



Roncegno

NOTIZIE

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

Anno XXXIV n. 1
Luglio 2019

Periodico Semestrale
del Comune
di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
POste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento
Taxe Percue - Tassa pagata



2 INDICE

IL SALUTO DEL SINDACO

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

4 COMUNITÀ ATTIVA

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

5 OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ, CANTIERE COMUNALE
16 ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI
22 FORESTE ED AGRICOLTURA
24 INSTALLAZIONE DI RETI WIFI GRATUITE

ENTI E ISTITUZIONI

25 VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – RONCEGNO TERME
29 IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DI RONCEGNO

VITA DI COMUNITÀ

30 CAMPIONE MONDIALE DI CICLISMO MARCO GADOTTI
32 FAMIGLIA COOPERATIVA LAGORAI

I NOMI DELLE VIE

33 VIA DELLE FONDERIE

LE SCUOLE

34 SCUOLA MATERNA DI MARTER
35 SCUOLA PRIMARIA DI MARTER
40 SCUOLA PRIMARIA DI RONCEGNO TERME
41 SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO TERME

ASSOCIAZIONI

42 GRUPPO ALPINI DI RONCEGNO TERME
44 COMITATO TRADIZIONI LOCALI
45 CORO S. OSVALDO
46 G.S.D. RONCEGNO
47 SCI CLUB FRAVORT
48 US MARTER
50 GRUPPO TEATRALE GIOVANILE
51 GOLF CLUB RONCEGNO VALSUGANA
52 CIRCOLO COMUNALE PENSIONATI "PRIMAVERA"
53 (MIS)SONANTI
54 ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PORCHETTA
54 CENTRO FIT
55 APIVAL
56 CORO VOCI DELL'AMICIZIA
58 MONTAGNA&BENESSERE

In copertina: inaugurazione nuova Caserma Vigili del Fuoco Volontari di Roncegno – foto Trintinaglia

In retro copertina: collage di foto del nuovo Orto Didattico della Scuola Elementare di Marter presso il Museo degli Spaventapasseri (ex Mulino Angeli).



DIRETTORE
Mirko Montibeller (sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppina Comunello
Antonietta Costa
Massimo Dalledonne
Giuliana Gilli
Mirko Montibeller

HA COLLABORATO
Mauro Stolf

GRAFICA E STAMPA
Litodelta, Scurelle (Tn)

Chiuso in tipografia il 9 luglio 2019

Questo numero è stato stampato in 1500 copie su carta proveniente da foreste ambientalmente amministrate.

Cari concittadini, solitamente approfitto di questa pagina introduttiva del notiziario comunale per fare il punto della situazione ed aggiornarvi sulle questioni principali che riguardano il nostro comune; stavolta vorrei invece condividere con voi un aneddoto che mi è capitato e che, a parer mio, ben riassume il senso di comunità che come amministrazione comunale abbiamo in mente e che ci spinge ogni giorno a fare del nostro meglio per il benessere di tutti.

In questi ultimi mesi l'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola elementare di Marter, il gruppo Alpini e l'associazione Pimpinella ha concretizzato un progetto che, tra le altre cose, prevedeva la realizzazione di un piccolo orto presso il giardino situato sul retro del Mulino Angeli-Casa degli Spaventapasseri.

Ai primi di giugno era prevista l'inaugurazione dell'orto, alla presenza di tutti i bambini che si sono impegnati nel progetto. Qualche giorno prima dell'evento ho ricevuto un invito, scritto a mano, con cui gli stessi bambini mi invitavano a partecipare ed ho segnato in agenda l'appuntamento. Per lo stesso giorno avevo in programma un importante incontro a Trento con il presidente della Provincia, ma i due impegni erano abbastanza distanziati da permettermi di partecipare ad entrambi.

Arrivato il giorno in questione, qualche ora prima dell'appuntamento di Trento mi sono messo al computer per riordinare le idee e preparare le argomentazioni con cui interloquire con il Presidente. Arrivata l'ora di partire per Trento, sono salito in macchina e mi sono avviato; ho partecipato all'incontro, che tra l'altro è andato bene, e mi sono diretto al parcheggio per tornare in valle.

Solo allora, a mente più rilassata, mi sono ricordato dell'invito che mi avevano mandato i bambini della scuola elementare di Marter e ho realizzato che, oltretutto senza preavviso, avevo saltato la festa.

Durante il viaggio di ritorno, sconsolato per l'accaduto, ho pensato molto al valore che riconosco ad iniziative come questa, all'importanza che come amministrazione comunale diamo a tutte quelle attività che vengono portate avanti dalle associazioni culturali e sportive e dalle scuole. Non c'è dubbio che le opere pubbliche (strade, marciapiedi, ponti, edifici, ecc..) siano importanti e necessarie per rendere vivibile una località, e che avere servizi efficienti sia l'unico modo per tenere popolate le valli; anche la vivacità di un luogo influisce però molto sulla sua attrattività. E da questo punto di vista noi siamo davvero fortunati a poter contare su una ventina di associazioni, su due scuole materne, su due scuole elementari, sulla scuola media e sull'istituto alberghiero!

L'evento di quel pomeriggio era proprio uno di quei momenti che rendono più vivace la nostra comunità: per l'occasione hanno collaborato la scuola, gli Alpini e il comune, cercando di rendere più bello il nostro territorio,

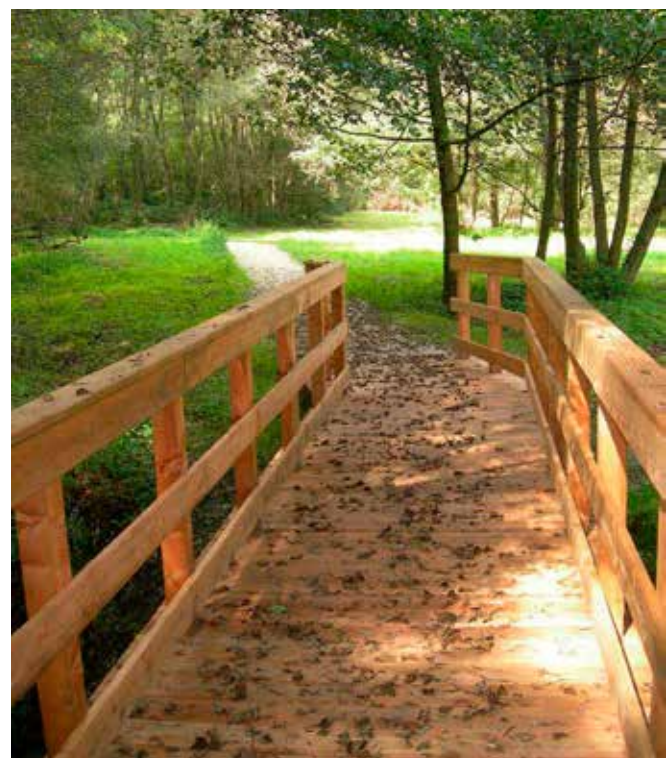
di imparare qualcosa reciprocamente e di costruire relazioni. E' proprio questo che rende speciale abitare nel nostro paese: avere la possibilità di stare insieme, di fare esperienze, di conoscersi. E sono proprio queste le soddisfazioni che appagano più di qualsiasi altra cosa l'impegno quotidiano che metto nell'amministrare il comune.

Per fortuna sono davvero tanti nel corso dell'anno i momenti come questi e di solito faccio il possibile per non mancare; ritengo che la presenza dell'amministrazione comunale sia doverosa come segno di ringraziamento per quanto viene fatto gratuitamente e con passione.

Spesso, parlando con colleghi sindaci e altri amministratori, mi viene invidiata la vitalità delle nostre comunità. Il nostro compito è allora quello di cercare di trasmettere alle nuove generazioni l'amore per il paese in cui viviamo, per le nostre tradizioni e per i beni comuni che abbiamo a disposizione. Solo così riusciremo a vincere la sfida del futuro: fare in modo che anche i nostri figli sappiano essere orgogliosi della comunità in cui sono cresciuti e che ciò li spinga a contribuire a loro volta al benessere comune.

Noi come amministrazione comunale stiamo facendo del nostro meglio, anche grazie all'aiuto di tante persone; chiedo anche a voi, cari concittadini, di darci una mano a rendere più vivace il nostro comune!

Buona estate a tutti!



GRUPPO CONSILIARE COMUNITÀ ATTIVA



Gianni Zottele
Capogruppo

Eccoci pronti, cari concittadini, ancora una volta, ad aggiornarvi sull'attività degli ultimi mesi del consiglio comunale! Come al solito le convocazioni del consiglio sono state 4-5, ma le occasioni di incontro, di discussione e di confronto tra di noi sono state molte di più. Al di là delle riunioni formali, infatti, c'è sempre bisogno di vedersi e di discutere, a volte anche a lungo, sulle questioni, sulle problematiche e, sempre più spesso, sulle priorità da dare alle esigenze che quotidianamente si manifestano. In un periodo di riduzione delle risorse qual è quello attuale è forse questa la parte più delicata del nostro operato. Una delle attività principali che spettano al Consiglio è quella di deliberare l'approvazione del bilancio annuale dell'ente, delle variazioni che via via si rendono necessarie durante l'anno e di approvare il rendiconto dell'anno successivo. Nel mese di marzo abbiamo approvato il bilancio 2019 del comune di Roncegno Terme, con una previsione di entrate ed uscite per poco più di 6 milioni di euro; successivamente abbiamo approvato tre diverse variazioni con le quali sono state inserite ulteriori risorse, derivanti in particolare da contributi da parte della Provincia autonoma di Trento per interventi di somma urgenza per fronteggiare i danni dovuti al maltempo di fine ottobre 2018. A questo proposito dovete sapere che il nostro comune è il secondo di tutta la provincia, dopo Dimaro, per ammontare di danni subiti al patrimonio comunale. Al momento sono aperti una decina di cantieri, per una spesa complessiva che supera gli 800.000 euro, volti a sistemare smottamenti e cedimenti, a ripristinare guadi, ecc. Si tratta di un importante impegno sia economico che amministrativo che sta mettendo a dura prova gli uffici comunali. Con soddisfazioni possiamo però affermare che oltre la metà delle aree danneggiate sono già state sistemate. In Consiglio abbiamo recentemente anche approvato il rendiconto del bilancio 2018, con un totale a pareggio di quasi 14 milioni di euro. Una cifra che a Roncegno probabilmente non si è mai vista e che ben rende l'idea del felice momento che il nostro comune sta attraversando. Tra le opere principali, ricordiamo il secondo lotto del polo scolastico (demolizione vecchia palestra e costruzione nuove scuole elementari di Roncegno), la messa in sicurezza della cava Monte Zaccon, due lotti significativi (uno sulla montagna e uno a Marter) di lavori sull'acquedotto comunale, la ristrutturazione della colonia Malga

Trenca, diversi interventi di messa in sicurezza di strade (Cofleri, Scalvin) e ponti (loc. Rozati, loc. Stumbolt, ponte sul Brenta), ecc. Abbiamo recentemente discusso anche della chiusura dello sportello di Marter della Cassa rurale Valsugana e Tesino, prima inviando una lettera di contrarietà, poi, a fronte della conferma della volontà di procedere in tal senso, approvando una mozione con la quale abbiamo chiesto con forza al Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino di revocare la decisione di chiudere la filiale di Marter e di mantenere invece le due aperture settimanali. Siamo infatti convinti che per l'abitato di Marter la presenza dello sportello bancario risulta estremamente utile per coloro che hanno poche possibilità di muoversi e non sono in grado di sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Riteniamo inoltre che la scelta di sospendere il servizio contrasta con la filosofia cooperativa e comunitaria che sta alla base della mission delle Casse rurali trentine, e che le contraddistingue da tutti gli altri istituti di credito. Purtroppo ad oggi questa nostra richiesta non ha avuto seguito. Altro argomento di cui ci siamo occupati è quello relativo alla videosorveglianza. Proprio in questi mesi stiamo valutando la possibilità di installare una serie di telecamere a presidio dei varchi di ingresso nel comune, nonché di monitorare alcune aree delicate del territorio con delle telecamere nascoste, per punire eventuali comportamenti scorretti (abbandono di rifiuti, atti di bullismo, ecc.) Per poter procedere, era però prima necessario approvare un apposito regolamento per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e di ripresa di video ed immagini, regolamento che è stato adottato lo scorso mese di marzo e che ora ci permette di sorvegliare il territorio. A questo proposito invitiamo tutti a tenere un comportamento rispettoso delle norme in vigore, tenuto conto del fatto che la Polizia locale ha in dotazione alcune videocamere che, pur non essendo visibili, raccolgono immagini e video di determinate zone anche del nostro comune. Come al solito lo spazio a disposizione è poco e le cose da dire sarebbero ancora tante... Non ci resta che salutarvi, augurarvi una buona estate e rinviarvi all'opportunità che avremo di incontrarci personalmente nei prossimi tempi, magari in occasione di qualche festa o manifestazione in programma a Roncegno Terme.

A presto!

OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ, CANTIERE COMUNALE AREE VERDI, PARCHEGGI

Vicesindaco

Corrado Giovannini
con delega ai lavori pubblici, viabilità, aree verdi,
parcheggi e cantiere comunale



Rieccoci ora, dopo la breve informativa del penultimo periodico e nella quale si era fatto cenno ai danni della tempesta Vaia dell'ottobre 2018, per approfondire e fare il punto della situazione di questa prima metà dell'anno ma soprattutto per entrare nel merito dei numerosi interventi attivati per il ripristino e la messa in sicurezza della viabilità comunale compromessa in quella occasione.

I dati che seguono fanno intuire l'eccezionalità del periodo amministrativo, durante il quale sono state avviate dieci nuove opere pubbliche solo nei primi mesi del 2019, oltre a quelle in procinto di essere ultimate ed alcuni altri importanti progetti appaltati recentemente e che sono iniziati da qualche settimana, per un totale di ben 18 opere in corso di esecuzione e poco meno di 9.000.000 di euro di investimento complessivo.

Iniziamo con un breve cenno sui lavori terminati recentemente, proseguendo poi con quelli in corso e ultimando con qualche nuovo intervento.

Ampliamento e adeguamento del Polo Scolastico - 1° Lotto

Il giorno 11 aprile scorso si è svolta la visita per la verifica finale delle opere. Durante tale visita si è provveduto all'analisi del progetto esecutivo, delle varianti e della documentazione amministrativa inerente i lavori. Sulla scorta dei documenti progettuali e contabili, si è provveduto alla revisione tecnico contabile. Si sono verificate le opere eseguite e il collaudatore ha compiuto un esame generale dei lavori effettuando gli accertamenti previsti.



A giorni lo stesso consegnerà all'Amministrazione il Collaudo Tecnico Amministrativo e la palestra potrà entrare in funzione con il prossimo anno scolastico.

Come già accennato nel precedente notiziario il costo complessivo dei soli lavori ammonta ad € 1.520.419,81 ai quali vanno aggiunte a rendicontazione le spese tecniche per la progettazione, le varianti, la direzione lavori, le certificazioni, i collaudi e l'Iva.

Lavori urgenti ed inderogabili per la ristrutturazione di alcuni tratti di acquedotto comunale - 3° lotto

Tutti i lavori relativi al terzo lotto, per quanto riguarda la parte progettuale, sono stati ultimati. Detti lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Zortea di Castelnuovo sotto la Direzione Lavori dell'Ing. Smaniotto di Borgo Valsugana e il Geom. Trentin Giorgio in qualità di coordinatore della sicurezza. Da qualche giorno la Giunta Comunale ha approvato la variante progettuale proposta recentemente per il recupero del ribasso d'asta e con la quale si intende realizzare un nuovo tratto di acquedotto potabile e antincendio a servizio di Maso Scali; il prolungamento del ramale di distribuzione in loc. Fodra e la sostituzione di un ulteriore tratto di condotta in loc. Salembis con la formazione di una platea in cls nel tratto di strada più ripido. Con la variante si prevede inoltre di sistemare alcune vasche di ripartizione intermedie e dotare i serbatoi esistenti di un sistema di telecontrollo per una più razionale gestione dei consumi e del servizio idrico.

I lavori potranno riprendere presumibilmente a inizio estate.

Lavori urgenti ed inderogabili per la ristrutturazione di alcuni tratti di acquedotto comunale - 4° lotto

Sono ultimati per quanto riguarda il contratto, anche questi lavori. Le opere sono state eseguite dalla Ditta Idrotec sotto la diretta sorveglianza dell'ing. Floriani Adriano di Ivano Fracena e hanno riguardato il rifacimento della condotta nell'ultimo tratto in via S. Silvestro, in via Capitello e su parte di via Val di Canale.

Attualmente è in fase di definizione la contabilità finale con la quale sarà definito l'importo eventualmente ancora disponibile per procedere anche in questo caso alla redazione di una variante progettuale suppletiva che ci permetta di proseguire con il rifacimento della tubazione lungo via S. Silvestro, fino all'intersezione con via Brustolai.

Lavori di realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Chiavona di accesso a Maso Rozzati

Sono stati ultimati nel corso del mese di Marzo i lavori per il rifacimento del ponte di accesso a Maso Rozzati, eseguiti dalla Ditta Degiorgio Albano di Castel Ivano e sotto la Direzione Lavori dell'Ing. Cipriani Massimo che ne ha seguito anche la sicurezza.



Ricordiamo che il quadro economico di progetto per questo intervento prospettava una spesa per soli lavori di € 152.724,99 (compresi € 4.643,54 per oneri della sicurezza) ai quali vanno aggiunti i costi per la progettazione, la direzione lavori, i collaudi e l'Iva.

È in fase di definizione la contabilità finale dell'opera. Detto importo parte è coperto dal contributo provinciale e parte da fondi propri di bilancio.

Lavori di rinforzo spalle ponte sul rio Stumbolt

Un secondo intervento stralcio del progetto di cui al punto precedente, riguarda il rinforzo delle spalle del ponte sul Rio Stumbolt. I lavori sono iniziati ancora a gennaio, sempre a carico della Ditta Degiorgio Albano che se ne era aggiudicata la gara di appalto dietro ribasso del 26,291% sull'importo a base d'asta di € 120.875,34 (dei quali € 10.040,22 per oneri della sicurezza)



Sostanzialmente con questo intervento sono stati eseguiti, a monte della sede stradale, una coltre di micropali ai quali è stata collegata una soletta in c.a. ancorata alla nuova spalla anche questa realizzata in cemento armato e bloccata ai piedi della briglia da un plinto di notevoli dimensioni, stabilizzato a sua volta da un'ulteriore coltre di micropali eseguiti alla base della briglia. Contemporaneamente

neamente sono state rinforzate con medesimo sistema "in aderenza" le schiene e la soletta portante dello stesso ponte. Le opere sono state ultimate recentemente e si sta procedendo ora alla contabilizzazione delle stesse. Il costo complessivo di queste due opere (ponte Rozzati e ponte Stumbolt) delle quali si era predisposto un unico progetto, è stato preventivato in € 418.638,71 coperto sia dal contributo provinciale sia da fondi propri di bilancio.

Lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede lungo viale Giovanni Froner

I primi giorni di Maggio si sono potuti avviare i lavori per la messa in sicurezza della viabilità comunale lungo via Froner. Le opere consistono essenzialmente nella realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la strada che collega P.zza Montebello con viale Cesare Battisti e lieve allargamento della carreggiata stradale. La nuova muratura in cls armato è stata volutamente realizzata a faccia vista con varie tessiture e finiture a settori, all'interno dei quali sono state ricavate delle nicchie che saranno completate con innesti decorativi in materiale acciaio CORTEN e retro illuminati.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Tomio Gianpaolo di Castelnuovo che si è offerta nell'esecuzione delle opere dietro ribasso del 8,15% dopo gara ufficiosa alla quale furono state invitate 12 locali imprese, di cui 11 hanno presentato offerta.

L'opera, iniziata e proseguita regolarmente pur essendo localizzata ai margini della Piazza e in un punto critico per la nostra viabilità interna, è stata ultimata recentemente.



Il quadro economico del progetto di questa significativa opera, redatto dall'Arch. Tomaselli Alberto di Castel Ivano che ne ha curato sia la Direzione Lavori che la Sicurezza, evidenzia una spesa complessiva di € 128.162,39 dei quali € 96.610,48 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 31.551,91 per somme a disposizione dell'amministrazione. Detto importo è completamente coperto da fondi propri di bilancio.

Manutenzione strade 2019 - asfalti

A fine primavera, è stato possibile nonostante il tempo non sempre clemente, provvedere finalmente a sistemare alcune strade comunali dissestate.

In particolare con questo primo intervento, si sono potuti rifare i manti bituminosi su alcuni tratti e in particolare in loc. Fodra, in loc. Vestri, lungo la strada di accesso a Maso Bernardi, in via Basseggio, via Ceola e non per ultima il rifacimento di tutta via Roma per poi proseguire a Marter in via Longore, via Brustolai, via Giongo, via S. Silvestro, nei pressi delle Scuole Elementari, in via Angeli e sulla bretella di collegamento tra la parte destra orografica di Marter con quella sinistra in corrispondenza del sottopasso alla strada Statale.



Nuove opere

Ampliamento e adeguamento del Polo Scolastico - 2° Lotto - corpo aule

Come già anticipato nel penultimo notiziario sono stati aggiudicati nei primi mesi dell'anno i lavori relativi al secondo lotto del polo scolastico, lavori che consistono nella demolizione della palestra attuale e la costruzione del nuovo corpo aule dove troveranno collocazione le nuove elementari.

Alla procedura di gara, indetta dall'Agenzia per gli Appalti della Provincia, sono state invitate 20 ditte di settore e la migliore offerta è stata presentata dall'Associazione Temporanea d'Impresa Carraro Geom. Adriano - Imola Legno spa - Tecnoimpianti Obrelli srl risultata vincitrice del sondaggio dietro ribasso del 20,387% sull'importo a base d'asta.

Ricordiamo che il quadro economico di progetto relativo a questo secondo lotto evidenzia una spesa complessiva di € 4.274.562,65 dei quali € 3.435.716,15 per lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza) ed € 838.846,53 per Iva, spese tecniche, collaudi, certificazioni, imprevisti ecc. Nei mesi successivi sono state espletate anche le procedure di gara per l'affidamento del servizio di Direzione Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva e per i quali sono stati messi in concorrenza, come previsto dalla normativa in vigore, 7 liberi professionisti ognuna. È intenzione dell'Amministrazione iniziare i lavori durante le vacanze estive, almeno per poter anticipare le delicate operazioni di demolizione e proseguire poi con le rimanenti opere nel prossimo autunno.



Messa in sicurezza viabilità comunale in via Nazionale a Marter

Altra nuova opera, importante dal punto di vista della sicurezza stradale, quanto tanto attesa dalla popolazione locale, è la messa in sicurezza della viabilità comunale in via Nazionale a Marter, mediante la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede.

Con questo progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, sarà completata la messa in sicurezza del collegamento pedonale tra l'abitato di Marter nel tratto da via

della Sega alla fermata degli autobus in corrispondenza del percorso pedonale di accesso alla stazione dei treni vicino all'albergo ristorante Alla Stazione.

I lavori consistono nella realizzazione di un nuovo marciapiede mediante la posa in opera di una cordona di delimitazione tra la carreggiata e il piano pedonale, la formazione di una serie di opere di regimazione e cacciata delle acque piovane e la formazione della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso. Il quadro economico di progetto prospetta una spesa complessiva di € 50.000,00 dei quali € 39.991,88 per lavori (compresi € 3.729,56 per oneri della sicurezza) ed € 10.008,12 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Le opere sono state affidate con determina dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 62 del 14.05.2019 alla locale Ditta Dalprà geom. Gianni che se ne aggiudicata l'esecuzione dietro ribasso del 5,20% sui prezzi di contratto e sono in fase di esecuzione.

L'opera è finanziata con il contributo di cui all'art. 1 c. 107 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Messa in sicurezza delle strade comunali di accesso a Maso Cofleri e Scalvin

A fine giugno è stato possibile inoltre dare avvio anche ai lavori di messa in sicurezza delle strade di accesso a Maso Cofleri e Scalvin. La Giunta aveva approvato il progetto esecutivo con delibera n. 42 del 13 marzo 2019 alla quale seguì poi l'iter per la gara di appalto alla quale furono invitate 3 imprese locali. Vincitrice del sondaggio ne è risultata l'impresa Burlon srl che si è aggiudicata le opere offrendo il ribasso del 3,25% sull'importo a base d'asta.

Il progetto, redatto dall'ing. Dandrea Sandro di Borgo Val-sugana prevede sostanzialmente due distinti interventi. Il primo in loc. Cofleri dove con una serie di micropali e rispettive opere di consolidamento (cordolo in c.a.) e di protezione (barriera stradale) sarà consolidata la parte a valle della strada nel tratto dove si evidenzia un vistoso cedimento. Il secondo intervento è previsto subito prima di Maso Scalvin dove è già iniziato il rifacimento del tratto di muro attualmente in precarie condizioni di stabilità. A causa delle continue a volte intense piogge primaverili infatti, l'opera di sostegno alla carreggiata ha subito aggravamenti tanto, da dover indurre l'Amministrazione ad emettere un'ordinanza di chiusura precauzionale al transito.

Altri puntuali interventi di manutenzione straordinaria saranno eseguiti lungo la parte interna della bretella stradale di collegamento Scalvin-Cofleri dove saranno mantenuti i piani viabili e installati alcuni tratti di barriera di protezione.

Il costo complessivo di questo atteso progetto è stato stimato in complessivi € 172.244,50 dei quali € 122.716,03 per lavori (comprensivi di € 7.546,37 per oneri sicurezza)



e € 49.528,47 per somme a disposizione dell'amministrazione. Parte di questo importo è coperto dal contributo provinciale mentre la rimanente è coperta da fondi propri di bilancio.

Recupero e valorizzazione della P.Ed. 1953 c.c. Roncegno - Colonia Malga Trenca

Un ambizioso e importante progetto per tutta la nostra comunità, tanto atteso dai nostri giovani, è quello relativo al recupero e valorizzazione della Colonia Malga Trenca, progettato dallo Studio Tecnico Associato Ser Tec di Borgo Valsugana.

L'edificio in questione è situato sulla montagna di Roncegno Terme ad una quota di circa 1600 m slm in località Trenca nei pressi dell'omonima Malga.

È stato realizzato nel corso degli anni '80 e si sviluppa su due piani con una superficie lorda complessiva di circa 560 m. Fin da subito l'immobile è stato adibito a casa per ferie gestito per lungo tempo dalla Parrocchia di Pergine che la utilizzava nel periodo estivo per ospitare i campeggi dei propri ragazzi.

Da quasi un decennio, l'immobile viene utilizzato per un breve periodo estivo dai nostri giovani che grazie all'Associazione Oratorio vi trascorrono parte del mese di luglio ed agosto affiancati dagli educatori.

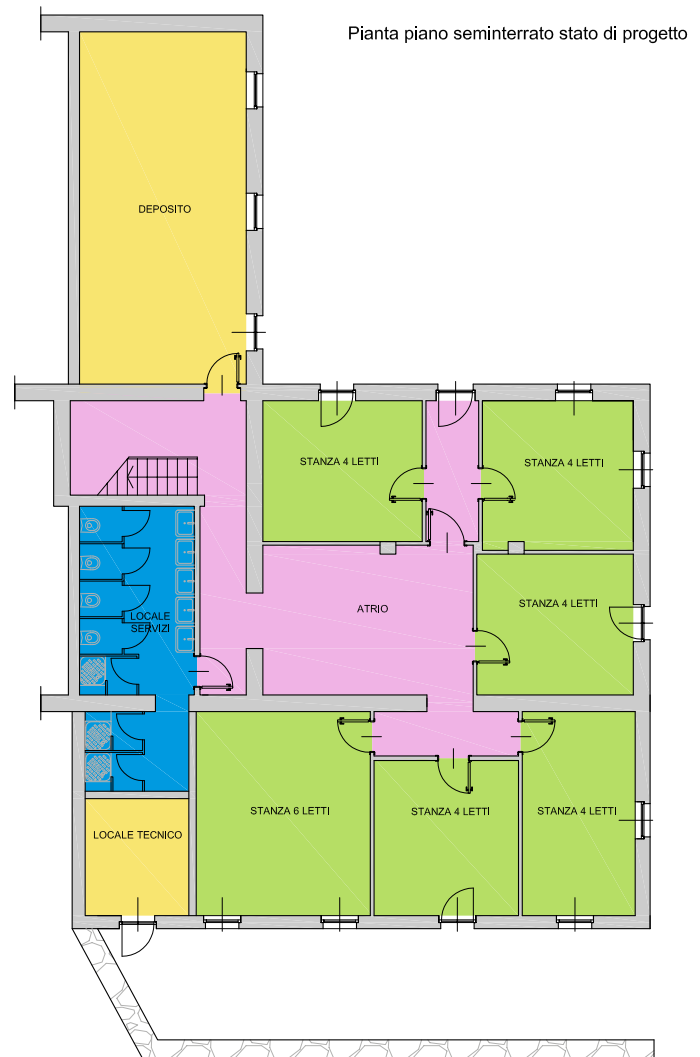
Viste però le condizioni in qui versa e le caratteristiche costruttive e distributive che ne formano l'involucro, al fine di un suo adeguamento e di una migliore razionalizzazione degli spazi, da qualche anno l'Amministrazione

ha deciso di puntare su un intervento di recupero e valorizzazione.

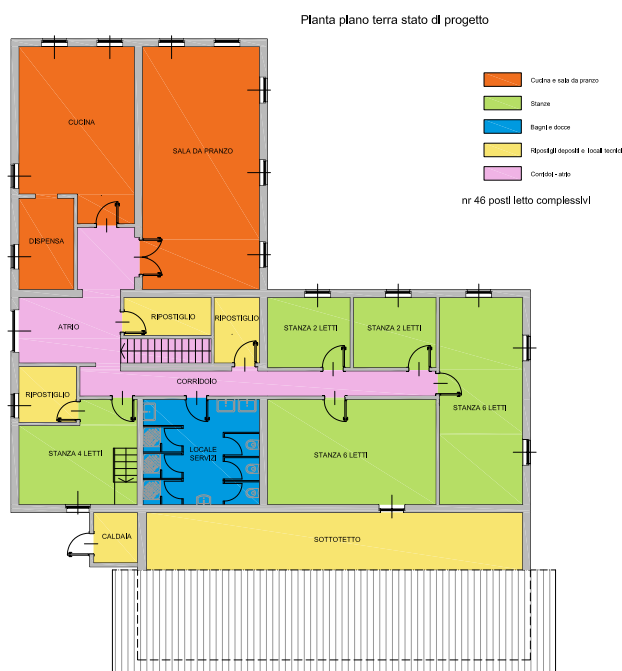
Sostanzialmente il progetto prevede di mantenere la destinazione d'uso attuale in quanto è intenzione proseguire con il percorso intrapreso con la comunità giovanile.

La proposta progettuale prevede interventi al piano terra, al primo piano e negli spazi esterni.

Al piano terra/seminterrato si prevede di ricavare delle nuove stanze in corrispondenza della sala comune e della tettoia esterna; a tal fine sarà previsto un vespaio aerato (mediante scavo interno), con nuovo massetto e pavimentazione; verranno costruite le nuove tramezzature in cartongesso e la nuova impiantistica; il blocco bagni sarà completamente rifatto; sarà chiusa la tettoia (per altro già delimitata su tre lati) per ricavarne nuovi locali, con la messa in opera di un solaio ligneo intermedio, dato che l'altezza della stessa è molto elevata.



Al primo piano sarà rifatto completamente il blocco servizi e messa a norma la cucina; nelle camere saranno adeguati gli impianti ed eseguiti interventi di finitura.



Esternamente si prevede di arretrare il fronte del pendio a nord, in modo da poter aprire delle finestre per le nuove camere ricavate nella tettoia, con la messa in opera di una scogliera con massi ciclopici; inoltre sarà rimosso il terrapieno che attualmente insiste contro l'edificio sui lati sud ed ovest per la necessità di creare nuove finestre e porte (vie di fuga) a servizio del piano seminterrato.

Il quadro economico di progetto prevede una spesa complessiva di € 305.000,00 dei quali per lavori e oneri della sicurezza € 232.878,23 ed € 72.121,77 per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'opera è finanziata con il fondo strategico della Comunità Bassa Valsugana e Tesino per l'importo di € 190.000 mentre la rimanente parte è coperta da fondi propri di bilancio. Alla gara di appalto, con lettera del 14 maggio 2019, sono state invitate 12 imprese locali e solo 4 di queste hanno dato riscontro. I lavori sono stati aggiudicati nel corso del mese di maggio alla Ditta CTS srl di Borgo Valsugana dietro ribasso del 11,211% sui prezzi di progetto.

È intenzione dell'amministrazione dare avvio ai lavori presumibilmente a fine agosto in modo tale da non interferire con le attività estive già programmate dall'Associazione Oratorio.

Facciamo ora una breve sintesi dei lavori di somma urgenza a sistemazione delle frane e degli smottamenti causati dalla tempesta Vaia.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Salcheri

Sono pressoché ultimati i lavori per la "messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Salcheri" iniziati nel

corso del mese di dicembre e relativi al consolidamento della sede stradale e del versante siti a monte delle abitazioni private, dove la scarpata a valle della sede stradale era ceduta e una sacca di materiale sciolto inibito d'acqua era finita rovinosamente tra le abitazioni sottostanti, fortunatamente senza arrecare danno alle stesse e alle persone.



I lavori furono affidati con delibera della giunta comunale n. 222 del 28 novembre 2018 alla ditta GeoRock srl di Spiazzo Rendena che si era aggiudicata gli stessi dietro ribasso del 16,924% sui prezzi di progetto che per le sole opere prevedeva un costo complessivo di € 128.439,63 compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Sostanzialmente al fine della messa in sicurezza, è stata realizzata una coltre di micropali a sostegno della strada comunale e il consolidamento del tratto di versante a valle della stessa mediante la realizzazione di un banchettone di sostegno in cls armato e il rifacimento della sede viabile con idoneo materiale compattato con e la successiva formazione del manto bituminoso. Sulla sommità del cordolo è stata posizionata una barriera stradale in acciaio - legno.

Sono state inoltre regimate e convogliate nel vicino rio le acque bianche provenienti da monte e interne all'abitato. La Direzione Lavori è stata prestata dall'Ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana incaricato anche della progettazione.

Il quadro economico complessivo evidenziava una spesa di € 190.760,26 dei quali per lavori e oneri della sicurezza € 128.439,63 ed € 62.320,63 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Detti costi, essendo riconducibili ai danni causati dalla tempesta Vaia, sono coperti interamente dal contributo provinciale.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Cadenzi

Altro intervento conseguente alla calamità dell'ottobre scorso è relativo al ripristino della strada comunale sul

torrente Larganza in località Fonti, dove sono stati ultimati da poche settimane i lavori per la ricostruzione del guado letteralmente spazzato via dalla furia delle acque. Sostanzialmente, per quanto riguarda le opere eseguite, e in accordo con il Servizio Bacini Montani della PAT, al fine di mantenere invariate per quanto possibile le quote, e ritenendo comunque di dover aumentare considerevolmente le sezioni di deflusso dell'acqua, si è valutata la necessità di traslare qualche metro più a valle il guado. Si è provveduto pertanto ad eseguire un basamento in cls armato in alveo sul quale sono stati posati gli elementi scatolari per la cacciata dell'acqua del torrente. Sopra questi elementi è stata successivamente gettata una soletta carrabile per la distribuzione dei carichi e realizzati i cordoli di contenimento e di alloggiamento dei montanti della barriera stradale.

Contemporaneamente sono state realizzate delle scogliere a formazione dei nuovi argini al torrente su entrambi i lati dello stesso, realizzate con massi ciclopici affogati nel calcestruzzo. Si è provveduto a realizzare un'ulteriore opera di sostegno (scogliera) alla strada laterale che porta alla loc. Fonti ed una serie di altri lavori di finitura quali la posa in opera di adeguate barriere stradali, la formazione e la riprofilatura delle rampe, la pulizia dell'alveo delle briglie prima e dopo il guado ecc. A metà giugno sono stati realizzati i nuovi piani carrabili e da qualche giorno il tutto è stato ultimato con le pavimentazioni in conglomerato bituminoso dando così l'opera finita in ogni suo componente.



Il progetto, redatto dall'Ing. Lorenzin Vittorio di Borgo Valsugana al quale è stata affidata anche la Direzione Lavori, è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 73 del 11 aprile scorso e il quadro economico evidenzia una spesa di complessivi € 154.734,68 dei quali per lavori e oneri della sicurezza € 109.830,03 ed € 44.904,65 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori sono stati eseguiti anche in questo caso previa gara concorrenziale, dall'impresa Nicoletti Gino di Ospedaletto che se ne aggiudicata l'esecuzione dietro ribasso del 30,65% sui prezzi di progetto.

Anche per questi costi, come per tutte le somme urgenze attivate e riportate nel presente notiziario, è stato possibile beneficiare del contributo provinciale.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Tesobbo e maso Aria

A monte della località Tesobbo, poco prima di arrivare al tornante di Maso Greti, le intense piogge di ruscellamento hanno causato lo smottamento della banchina di valle della sede stradale.

Una sacca di materiale completamente imbevuto d'acqua si è staccata dal ciglio della carreggiata trascinando con sé anche parte della pavimentazione e andando a finire sulla sottostante strada di accesso a Maso Tesobbo. Il notevole dislivello creatosi tra quello che rimase della strada e il ripido versante sottostante ha indotto l'Amministrazione ad emettere ordinanza di chiusura del tratto interessato.

Un simile dissesto è avvenuto a poche ore di distanza anche in corrispondenza dell'intersezione tra via Delle Fonderie e la strada che porta a Maso Aria, dove l'impeto delle acque del Torrente Larganza ha eroso l'argine trascinando con sé la scarpata che era di sostegno alla carreggiata stradale, lasciando la stessa priva di banchina e con un dislivello di oltre sei metri di profondità;

Visto il verbale di somma urgenza redatto dall'Ufficio tecnico comunale a seguito di ciò, con delibera n. 220 del 28.11.2018 venne dato incarico all'Ing. Lorenzin Vittorio di Borgo Valsugana, di redigere un ulteriore progetto per la messa in sicurezza di entrambi i dissesti sopra citati e di prestare la Direzione Lavori necessaria per poter eseguire le opere di ripristino immediatamente.

Per i dei due dissesti progettualmente si è prevista in entrambi i casi la realizzazione di una coltre di micropali posizionati a ridosso della strada che si spingono a una profondità di oltre 8 metri, stabilizzati con dei tiranti inclinati. Sulla sommità dei pali è stato realizzato un cordolo in cls armato sul quale si è installata una barriera di protezione in acciaio/legno in loc. Tesobbo e in acciaio in loc. Maso Aria. Davanti alla coltre di micropali in loc. Tesobbo, per diminuire al minimo l'impatto visivo del fronte pali, è sta-



ta realizzata una scogliera in sassi ciclopici, parzialmente ricoperta di terreno vegetale e rinverdita.

Il quadro economico di progetto prospetta una spesa complessiva per entrambi gli interventi di ripristino € 175.214,66 dei quali € 124.366,62 per lavori a base d'asta e compresi gli oneri per la sicurezza oltre ad € 50.548,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Le opere sono state eseguite dalla Ditta Carbonari Lorenzo di Castel Ivano che si era aggiudicata l'appalto, al quale furono invitate 3 ditte specializzate in tali opere, dietro ribasso del 7,29% sui prezzi di progetto.

I lavori sono ultimati e attualmente si sta predisponendo la contabilizzazione degli stessi.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Fraineri

Sono stati ultimati anche i lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale in loc. Fraineri. Il progetto redatto dall'Ing. Moser Giorgio di Castelnuovo, che ne ha seguito anche la direzione dei lavori, prevedeva il consolidamento della banchina di valle della strada mediante la realizzazione di una serie di micropali con soprastante cordolo e relativa barriera stradale.



I lavori sono stati eseguiti anche in questo caso dalla Ditta Carbonari Lorenzo di Castel Ivano, che si è aggiudicata la gara dietro ribasso del 17,50% sull'importo a base di gara di € 54.917,81.

Il quadro economico dell'opera prospetta una previsione di spesa di complessivi € 70.000,00 dei quali € 54.917,81 per lavori ed € 25.082,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Canè

Da qualche anno ormai, questo tratto di strada nella parte verso valle, presentava delle problematiche di erosione e di cedimento, che spesso compromettevano e arrecavano disagio alla viabilità soprattutto dei mezzi pesanti e a quelli agricoli. Con le piogge dell'autunno scorso la situazione è peggiorata notevolmente, tanto che la tubazione di cacciata dell'acqua proveniente dalla vallecola di monte si è intasata e l'eccezionale flusso di misto fango e sassi, è tracimato sversando nel sottostante versante di valle erodendolo in più punti. A seguito della situazione creatasi si è dovuto attivare la procedura di somma

urgenza, grazie alla quale nel corso del mese di marzo si sono potuti iniziare i lavori di messa in sicurezza. Le opere previste dal progetto, redatto dal Geom. Nervo Oscar di Pieve Tesino, consistono essenzialmente nella verifica e rimozione del materiale di intasamento alla condotta sotto strada esistente, la posa di un pozzetto di convogliamento a monte della sede stradale e la realizzazione di un selciato di regimazione della roggia che impedisca al flusso delle acque di erodere ulteriormente la rampa. A valle della sede stradale, in corrispondenza dell'uscita della tubazione di cacciata, sono state eseguite delle gabbionate (muri a secco prefabbricati) a rinforzo della banchina.



Poco più avanti, a qualche decina di metri, si è provveduto inoltre a consolidare per 40 metri circa la carreggiata di valle, la quale sempre a causa delle abbondanti piogge, era ormai ceduta vistosamente.

Anche qualche decina di metri prima, all'inizio della località Canè, si è reso necessario provvedere al ripristino della scarpata di valle, erosa dalle acque superficiali.

Completano l'intervento di ripristino della viabilità, i lavori di posa in opera di tre tratti di barriera stradale in acciaio legno, posizionata lungo le nuove opere di consolidamento realizzate, nonché il rifacimento della pavimentazione stradale in asfalto.

I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Zotta Sergio e C. snc di Castello Tesino che si è aggiudicata l'appalto al quale furono invitate tre imprese del settore, offrendo il ribasso del 7,7% sui prezzi di contratto.

Il quadro economico di progetto prospetta una spesa complessiva di € 70.961,61, dei quali € 46.370,47 per lavori ed oneri per la sicurezza, ed € 24.591,18 per somme a disposizione dell'amministrazione (Iva, spese tecniche, cassa geometri ecc.), il tutto coperto dal contributo provinciale.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità in loc. Reto

Qualche settimana prima sono iniziati anche i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità

in loc. Reto. Lo schianto delle piante lungo il versante a monte della strada subito dopo il ponte alto sul Torrente Larganza aveva reso instabile l'intero sistema tant'è che delle sacche di materiale sciolto misto pietre e completamente imbevuto d'acqua è finito sulla carreggiata stradale sottostante ostruendone di fatto l'intero passaggio. Da qui la necessità di programmare anche in questo caso un intervento di somma urgenza, mirato essenzialmente a stabilizzare il primo fronte di materiale instabile localizzato subito sopra le opere murarie eseguite negli anni 60. A tal fine, dopo aver provveduto a rimuovere il materiale accumulatosi, si sono realizzati dei drenaggi sulla sommità del muro in cls esistente e a convogliare le acque raccolte in questi nel vicino torrente Larganza.

Sempre sulla sommità del muro si è valutata l'opportunità di realizzare anche in questo caso una coltre di gabbionate (muri a secco prefabbricati) che hanno la doppia funzionalità di contenere l'ulteriore eventuale materiale smosso, nonché da fungere come opera drenante per l'acqua in eccesso.

Alla base del muro, un ulteriore trincea drenante è stata realizzata per captare e convogliare l'acqua che non viene captata dalle opere fatte sulla sommità della muratura.

In questo caso i lavori sono stati diretti dall'Ing. Cipriani Massimo di Roncegno, che ne ha curato anche la parte progettuale ed il cui quadro economico prevedeva una spesa di complessivi € 93.639,85 di cui € 68.237,89 per lavori a base d'asta, compresa la sicurezza, ed € 25.401,96 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Tomio Gianpaolo di Castelnuovo per un importo di contratto di € 56.232,89 + Iva.



Nuove progettualità

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale e frazione abitata di Maso Salcheri

Trattasi di un ulteriore intervento, in procinto di iniziare a giorni e mirato essenzialmente a regimare ed allontanare le acque piovane e di falda a monte di Maso Salcheri,

convogliandole mediante la realizzazione di una condotta forzata nel poco lontano rio. Le ultime e intense piogge del mese di aprile infatti a causa dell'inibizione completa del terreno ormai saturo, hanno causato qualche ulteriore disagio alla frazione e quindi, da qui la scelta di intervenire qualche decina di metri più a monte rispetto all'intervento già ultimato recentemente sopra le abitazioni per il ripristino della frana. Il progetto in questo caso è stato affidato all'Ing. Debortoli Paolo di Borgo Valsugana, il quale per la realizzazione dell'opera prospetta una spesa complessiva di € 40.000,00 dei quali € 27.667,57 per lavori (compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 1.020,23) ed € 12.332,43 per somme a disposizione dell'amministrazione. L'importo è coperto al 90% dal contributo provinciale grazie all'attivazione del procedimento di somma urgenza, mentre la rimanente parte è coperta da fondi propri di bilancio.

Lavori di somma urgenza per la stabilizzazione del versante sopra la strada comunale in loc. Reto

Recentissima è un'altra opera di somma urgenza, conseguenza delle piogge dei giorni del 5 e 6 giugno scorso dopo le quali è stato necessario segnalare al Servizio Prevenzione Rischi della PAT, la pericolosità del versante sito a monte della strada comunale Fodra - Cinquevalli in loc. Reto, dove si sono riscontrati ulteriori dissesti del pendio in forte pendenza e alcuni massi si sono staccati finendo sulla sottostante strada. Con un sopralluogo congiunto tra amministrazione, progettista, e i tecnici del Servizio Prevenzione e del Servizio Geologico, si è potuto infatti accertare che la notevole inibizione del terreno e la presenza di numerose e cospicue venute d'acqua all'interno dell'area individuata, provoca la movimentazione del materiale ormai instabile e che in parte ha raggiunto la sede stradale e conseguentemente la caduta di massi che affiorano dal pendio che si estende per poco più di 300 mq di superficie ed una pendenza di poco inferiore al 90%. Alla luce di quanto sopra si sta predisponendo un progetto di consolidamento e stabilizzazione del sito individuato, mediante un insieme di ulteriori opere di drenaggio, regimazione e allontanamento delle acque e la successiva posa in opera di pannelli e reti tirantate. I costi stimati sono pari ad € 50.000 ma saranno meglio definiti con il progetto in fase di redazione. Presumibilmente detti lavori saranno iniziati nel corso dell'estate, non appena la PAT comunicherà l'avvenuta ammissione a finanziamento dell'opera.

Intervento 19/2019 Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili - Intervento 19

Anche quest'anno si è valutata l'opportunità di riservare una cospicua parte del bilancio comunale al fine di poter

attivare gli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili denominato Intervento 19.

L'iniziativa merita senz'altro attenzione e approfondite considerazioni e valutazioni, considerato che uno strumento come questo può senz'altro portare beneficio non solo alla singola unità chiamata a farne parte ma soprattutto all'intera comunità.

Come ormai sappiamo infatti, l'"Intervento 19" consente l'attivazione di opere e servizi di utilità collettiva tramite l'erogazione da parte dell'Agenzia del Lavoro di contributi per progetti di durata compresa tra un minimo di 4 mesi ed un massimo di 11 mesi e sono finalizzati all'impiego di persone disoccupate, o in situazione di svantaggio sociale, e della situazione economica.

Proprio i dati riportati dall'Agenzia del Lavoro, e le sempre più frequenti richieste di "aiuto all'occupazione" hanno spinto l'Amministrazione Comunale a valutare in maniera più approfondita le richieste pervenute agli uffici, cercando per quanto possibile, di distribuire il monte ore lavorativo su più persone possibili, valutando la soggettiva e reale necessità anche tenendo in considerazione il fatto se all'interno del nucleo familiare vi siano o meno componenti che siano già occupati in altri settori e quindi già portatori di reddito.

Nonostante questo difficile compito, che nel complesso pare abbia portato dei significativi benefici, è stato possibile non solo salvaguardare le unità lavorative degli scorsi anni ma addirittura permettere l'accesso a nuovi utenti in sostituzione di altri che per sopraggiunti limiti di età o altre svariate ragioni non hanno più accesso alle liste.

Alla luce di quanto sopra, sono state confermate tutte le opportunità lavorative possibili, e anche quest'anno saranno impiegate per la manutenzione del verde, la pulizia delle strade e dei sentieri, dei parchi, delle aree verdi, dei cimiteri, in affiancamento al cantiere comunale. Altre 3 unità lavorative saranno invece impiegate per la custodia del Museo - Casa dello Spaventapasseri di Marter, la custodia del centro sportivo comunale e quella al "Museo dello strumento musicale popolare" presso la ex canonica di S. Brigida.

L'impegno finanziario complessivo del progetto ammonta ad € 194.485,18 parte dei quali a carico dell'Agenzia del Lavoro della PAT (€ 135.564,52) e parte coperti con fondi propri di bilancio.

Rispetto agli anni scorsi si è anticipato l'inizio dei lavori di qualche settimana e si è valutata l'opportunità di far iniziare le tre squadre in periodi diversi, anticipandone di 15 giorni la prima in modo da avere una copertura operativa sull'arco della stagione, più ampia ed elastica.

Il tutto per un totale di oltre 150 siti dislocati a macchia su tutto il territorio comunale.

AMBIENTE E SANITÀ NEL CONTROLLO DELLA ZANZARA TIGRE E ALTRE ZANZARE INVASIVE IN TRENINO

Ambiente e Sanità uniti con l'obiettivo di coordinare le attività di monitoraggio e controllo della presenza di insetti molesti e invasivi in Trentino. Il progetto ha lo scopo di diffondere l'esperienza e la conoscenza scientifica delle istituzioni trentine che operano tradizionalmente nel settore dello studio e del controllo degli insetti e di attivare un sistema di raccolta dati standardizzato e centralizzato utile per la valutazione del rischio sia entomologico-ambientale che sanitario.

In molti Comuni del Trentino viene già monitorato stagionalmente l'andamento dell'infestazione da zanzara tigre tramite **ovitrappole**. Per la raccolta delle uova vengono utilizzate listelle di legno ruvido posizionate all'interno di vasetti di plastica neri riempiti d'acqua trattata con larvicida. Sono collocate in luoghi pubblici (siepi, aiuole, giardini) e non devono essere rimosse. Le caditoie pubbliche vengono trattate periodicamente con prodotti antilarvali per contenere la presenza dell'insetto.



PER INFORMAZIONI
www.apss.tn.it
www.fmach.it
www.fondazionemcr.it
www.muse.it

ZANZARA TIGRE

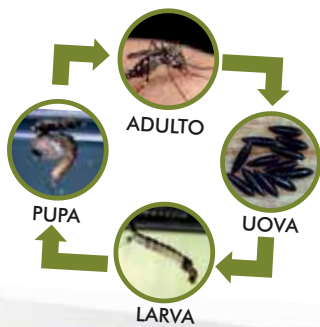
ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN TRENINO



Stam/Elis - Bepi/odg



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



IDENTIKIT



DIMENSIONI REALI DELLA ZANZARA TIGRE

nome scientifico: *Aedes albopictus*
 nome comune: zanzara tigre
 origine: Asia; è in Italia dal 1990, in Trentino dal 1997
 dimensioni: uovo 0,5 mm, adulto 4-10 mm
 aspetto: nero con bande bianche sulle zampe e sull'addome e una striscia bianca sul capo e sul dorso
 attività: da aprile a ottobre
 riproduzione: le femmine depongono le uova in piccole raccolte d'acqua ferma (sulle pareti di bidoni, sottovasi, vasi, ecc.). In estate il ciclo vitale da uovo ad adulto si compie in circa una settimana
 durata di vita: 3/4 settimane (la femmina in estate)
 segni particolari: più aggressiva della zanzara comune, punge durante le ore diurne, anche attraverso i vestiti, spesso con punture ripetute e causa di ponfi dolorosi. Vola basso e non emette ronzio
 salute: vettore di virus e febbri, per l'uomo e per gli animali domestici.

LE BUONE PRATICHE

- tenere pulite caditoie e griglie, coprirle con rete a maglia fine o inserire regolarmente un prodotto antilarvale
 - coprire con coperchio o rete a maglia fine tutti i tipi di contenitori nei quali può accumularsi acqua (bidoni, secchi, vasche, piscinette, ecc.)
 - vuotare settimanalmente sul terreno, o capovolgere se inutilizzati, annaffiatoi, vasi, sottovasi
 - se non si può svuotare l'acqua di piccoli contenitori (come ad esempio vasi e sottovasi nei cimiteri) introdurre fili di rame da cambiare frequentemente oppure un prodotto antilarvale
 - favorire la lotta integrata con predatori naturali: ad esempio introdurre pesci ornamentali nelle fontane e nelle vasche dei giardini purché queste non abbiano scarico libero in torrenti o fiumi
 - non abbandonare né accumulare all'esterno oggetti che potrebbero diventare piccole raccolte d'acqua stagnante (bottiglie, lattine, bicchieri, tappi, copertoni ecc.)
- Alla zanzara basta un tappo per riprodursi!**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI



Giuliana Gilli

Assessore alla cultura, istruzione, politiche sociali, pari opportunità e distretto famiglia

POLITICHE GIOVANILI E FAMILIARI

Piano delle Politiche Familiari 2019

Con deliberazione n. 35 dd 13/03/2019 è stato approvato il Piano di interventi in materia di Politiche Familiari 2019, documento obbligatorio per tutti i comuni certificati Family. Il piano è articolato in 5 macro aree declinate in 24 azioni puntuali a favore della famiglia.

Sono previsti interventi di tipo economico e di servizi a sostegno alla famiglia, dei momenti di formazione e informazione rivolti a genitori ed educatori, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti realizzati in collaborazione con la biblioteca, le associazioni del territorio, lo Spazio Giovani di Marter.

In particolare si ritiene che la formazione continua di genitori ed educatori sia un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito s'intende collaborare attivamente con la Comunità di Valle, i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia, le associazioni del territorio per proporre degli incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia. Le tematiche saranno finalizzate a dare riposta ai bisogni reali del territorio.



Particolare attenzione è rivolta all'uso corretto delle nuove tecnologie, alla prevenzione delle dipendenze, alla riflessione sulla violenza nei confronti delle donne, alla promozione dei valori dello sport e alle iniziative educative rivolte alla fascia d'età adolescenziale e di supporto della genitorialità. Sono stati proposti, e proseguiranno per tutto l'anno, attraverso la biblioteca comunale, momenti ludico-educativi ai bambini per offrire spunti di riflessione su argomenti che possano arricchire il loro percorso formativo. Il 25 maggio in biblioteca sono stati accolti i bambini nati nel 2018 e i loro genitori presentando le nuove proposte bibliografiche annuali di "Nati per leggere", scegliendo dei libri da donare ai nuovi nati per promuovere la lettura ad alta voce ai bambini come occasione di sviluppo affettivo e cognitivo. In concomitanza sono stati presentati i nuovi libri di "Nati per leggere" ed è stato consegnato alle famiglie un kit con: tessera della biblioteca per il nuovo nato, bibliografia cartacea e libro in omaggio.



Conclusione progetto "Fra famiglie"

Il progetto "Fra famiglie" promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino/Distretto Famiglia, di cui il Comune di Roncegno Terme è partner, si conclude a giugno, ma le azioni intraprese potranno trovare continuità attraverso l'impegno degli enti istituzionali coinvolti.

Volantino attività settimanali estive 2019

Come ogni anno il Comune, che detiene l'azione di conciliazione famiglia-lavoro all'interno del bando "Fra Famiglie" (2017-2019) per la promozione del benessere familiare, ha provveduto, attraverso la cooperativa AM.IC.A che

gestire il progetto, a diffondere, presso tutte le famiglie della Valsugana e del Tesino, il volantino delle attività settimanali estive fruibili con i buoni di servizio o con l'intervento economico dei vari comuni.

È un aiuto molto pratico che indirizza la scelta in base alle esigenze delle famiglie e alla localizzazione dei servizi.

POLITICHE GIOVANILI

Spazio Giovani di Marter - aiuto compiti

A partire da gennaio è stato attivato, presso lo Spazio Giovani di Marter, un servizio di aiuto compiti per i ragazzi della Scuola Media. Ogni sabato, con la collaborazione dell'educatrice Giulia Curzel, è possibile essere accolti allo Spazio dalle 10.00 alle 12.00 per svolgere i compiti e partecipare a momenti ludico-ricreativi finalizzati a promuovere la socializzazione in un ambiente accogliente e recentemente abbellito nella sua veste estetica. L'iniziativa, che sarà sospesa durante il periodo estivo, è stata accolta favorevolmente ed i ragazzi e dalle loro famiglie. Gli stessi si ritrovano anche il venerdì sera assieme ad altri coetanei. Oltre all'aggregazione spontanea varie sono le iniziative condivise con i frequentanti lo Spazio. L'educatrice Giulia che ha saputo interpretare con competenza e professionalità i bisogni dei ragazzi che hanno riscoperto un luogo in cui incontrarsi, dialogare e divertirsi.

SPAZIO GIOVANI DI MARTER
per tutti i ragazzi/e e giovani dai 14 ai 25 anni
per stare insieme, parlare, giocare e divertirsi!

VENERDÌ
20.00 - 22.00 giochi e musica

SABATO
10.00 - 12.00 compiti insieme
16.00 - 19.00 musica
20.00 - 23.00 serate di giochi, film e musica

DOMENICA
16.00 - 18.00 giochi e musica

SPAZIO GIOVANI
in piazza Santa Margherita 4
...e seguici anche su



Grazie alla nostra responsabile di biblioteca Maria D'Ambrosio

Voglio esprimere un sentito ringraziamento a Maria, la nostra responsabile di biblioteca che, con il primo giugno inizierà la sua attività presso la biblioteca di Cles.

Penso di interpretare il pensiero delle tante persone, adulti e bambini, insegnanti, studenti, che hanno frequentato la biblioteca in questi due anni in cui è stata presente Maria. Grazie alla sua passione, disponibilità e competenza le attività proposte, hanno avuto un riscontro positivo dimostrando quanto il suo entusiasmo, la sua motivazione abbiano rappresentato uno stimolo significativo per l'avvicinamento alla lettura e alla fruizione del libro come strumento di crescita per ognuno.

Auguriamo di cuore a Maria di proseguire la sua attività all'insegna della gratificazione, della soddisfazione e della valorizzazione ottimale della sua competenza.

SPAZIO BIBLIOTECA

La prima metà del 2019 ha visto proporre alla Biblioteca attività di diversi tipi per tutte le età, con letture, laboratori, corsi e presentazioni di libri.



Le nostre attività invernali si sono aperte con l'ormai tradizionale, ma sempre molto apprezzato ed importante, appuntamento con la Memoria: grazie all'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino Renzo Fracalossi ed il Club Armonia hanno proposto a Roncegno Terme il loro spettacolo "Un raccolto tutto d'oro", tenutosi il 30 gennaio, per

aiutarci a conoscere una pagina poco nota della Shoah, quella delle spoliazioni e dei furti subiti dagli ebrei nei terribili anni delle persecuzioni razziali.

Un'importantissima occasione per ricordare il maestro Vitaliano Modena e le sue opere è stata quella del convegno promosso dai suoi familiari in collaborazione con l'Amministrazione di Roncegno Terme: "Roncegno: la storia, le storie", tenutosi il 16 febbraio in occasione della ristampa del testo "Le dàlbera de oro".



Grande partecipazione al corso proposto da Montagna e Benessere, con la collaborazione della Biblioteca, sull'intreccio per cesti, a cura dei maestri dell'Ecomuseo del Lagorai, che a partire dal 27 febbraio hanno tenuto cinque incontri presso la Sala Riunioni del Municipio di Roncegno Terme.

28 febbraio 'Ncontramarzo

Come ogni anno, in collaborazione con il Circolo Primavera, è stata proposta la *rumorosa* sfilata di bambini e adulti per svegliare la primavera. L'iniziativa, riscuote sempre un buon successo e, riprendendo un'antica tradizione contadina, viene ricreata una simpatica occasione di divertimento e di allegria.

Una bellissima serata, per tutte le partecipanti, è stata quella dell'8 marzo presso l'Agritur Montibeller, dove abbiamo ascoltato dal vivo le bravissime MisSonanti, ensemble femminile di Roncegno accompagnate dalle letture a cura della Biblioteca, per ricordare insieme la Giornata Internazionale delle donne.



Vieni anche tu...



GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO ORE 16.30

Ritrovo presso il piazzale della scuola elementare per andare a svegliare la primavera con campanelli e tutto quanto fa rumore

E per finire un buon tè presso l'ex caserma dei pompieri offerto dal Circolo Primavera

Un anticipo di ferie estive ed un bellissimo racconto di viaggio, che ci ha portati in una Spagna insolita è stato quello di Adriana Mattei e Marco Ondertoller, con noi il 14 marzo presso il Teatro Parrocchiale di Roncegno.

Particolarmente apprezzato da insegnanti ed educatori è stato il corso di approfondimento sull'uso dei libri in CAA che si è tenuto sabato 23 febbraio in Biblioteca: grazie a Mary Martometti che in un'intensa mattinata ci ha fornito i primi strumenti per usare le nuove risorse messe a disposizione dalla biblioteca, i libri in simboli, perché leggere è un diritto di tutti.



Dal 1 al 14 aprile, grazie all'Associazione Trentini nel Mondo ed alla collaborazione con l'APSP San Giuseppe abbiamo ospitato la mostra "E-Migr@zione", mostra che ha raccontato attraverso una serie di pannelli il fenomeno dell'emigrazione e le comunità trentine all'estero, con fotografie e tabelle.



Una serata informativa dedicata soprattutto ai genitori è stata quella proposta presso la Sala del Camino di Casa Raphael dallo psicopedagogo Paolo Degasperri, il 10 aprile, dal titolo: "Dedicato ai genitori: possibili risposte a tante domande".

A maggio abbiamo quindi proposto un incontro con l'Autore Federico Samaden, che ha presentato il suo libro "Fotogrammi stupefacenti: storia di una rivincita" mercoledì 22 maggio alle 20.30, racconto autobiografico di riscatto e rinascita.



Oltre alle irrinunciabili visite delle scuole, materna, elementare e media abbiamo avuto modo di ospitare in Biblioteca, in concomitanza della mostra sull'emigrazione trentina, la mostra bibliografica "Mappe e mondi", libri di viaggio per giovani lettori e viaggiatori, proposta dalle Biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale.

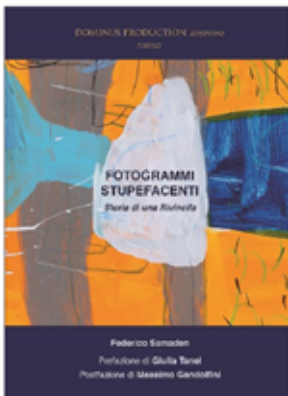






 Il Comune di Roncegno Terme e la Biblioteca Comunale vi invitano all'incontro con l'Autore

FEDERICO SAMADEN



L'Autore, Dirigente dell'Istituto Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Levico Terme presenta il suo libro "FOTOGRAMMI STUPEFACENTI. Storia di una Rivincita", autobiografia in cui racconta la sua esperienza di caduta, i suoi tentativi di venire fuori, la sua rinascita e le ragioni per cui si può vivere bene.

La sua storia è una testimonianza in cui molti potranno riconoscersi. Al mondo degli adulti e in particolare ai genitori e agli educatori il libro offre un monito: ad essere vigili affinché aiutino i figli a maturare un'identità solida, bilanciata, in grado di resistere alle pressioni di morte di cui la droga è perfida messaggera." (estratto dal Giornale online Sentire)

MERCOLEDI' 22 maggio 2019
SALA DEL CAMINO DI CASA RAPHAEL
ORE. 20.30

Per tutte le informazioni: roncegno@biblio.infom.it

Si ringrazia per l'ospitalità

**CASA
 RAPHAEL**

**IL
 MAGGIO
 DEI
 LIBRI**
 15 MAGGIO - 31 MAGGIO 2019

Ancora dedicato ai genitori, ma anche a tutti gli interessati, l'incontro di sabato 25 maggio con l'esperta di letteratura per l'infanzia Maria Lunelli, che ci ha parlato dell'importanza della lettura ad alta voce e dato preziosi suggerimenti sulla scelta di libri di qualità per i piccolissimi lettori.



Da febbraio a maggio sono stati tre gli appuntamenti del sabato mattina con le nostre preziosissime volontarie Nati per Leggere, che hanno visto coinvolti sempre più bambini 0-5 anni con i loro genitori. Siamo particolarmente felici di questo riscontro, nella consapevolezza dell'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare e anche, perché no, di familiarizzare l'uso della biblioteca e dei libri fin dalla più tenera età.



A cadenza mensile sono anche proseguite le visite della Bibliotecaria al nido comunale Nemo, con tantissimi piccole letture per i nostri lettori più piccini ma davvero molto attenti e partecipi.



Per le classi quinte elementari di Roncegno e Marter un fantastico finale del premio letterario Sceglilibro è stato quello di venerdì 17 maggio, che ci ha visti a Trento, al Palasport, per la Grande Festa Finale, durante la quale più di 4000 giovani lettori hanno avuto modo di incontrare i cinque autori dei libri letti per il concorso nel corso dell'anno scolastico e di conoscere il nome del vincitore del premio. Complimenti a tutti i nostri giovani partecipanti e alle insegnanti che li hanno seguiti ed invogliati alla lettura.



Una biblioteca in crescita

Ecco alcuni dei dati più significativi presentati nella relazione del 2018 della Biblioteca.

Alla fine del 2018 gli iscritti sono 980 (il numero è calcolato in base agli utenti che hanno preso almeno un libro in prestito nel corso dell'anno), si tratta di lettori o enti che chiedono in prestito almeno un libro all'anno. Tra gli iscritti totali figurano anche 17 enti, identificati per lo più nei gruppi scolastici e nelle associazioni che frequentano la biblioteca comunale.

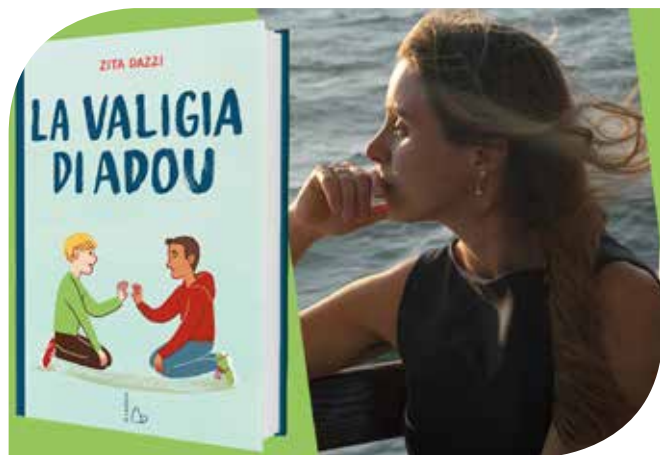
Il pubblico femminile si conferma, come negli anni passati, con la percentuale più alta di iscrizioni (623 donne, 340 uomini, 17 enti).

Il 2018 è stato un anno record per i prestiti: sono stati 12497, compresi i 1013 rinnovi (7797 prestiti nel 2017, + 4700 prestiti per l'anno 2018), vanno aggiunti inoltre 193 prestiti di riviste registrati manualmente (142 nel 2017). Anche per i prestiti si ripropone la nettissima maggioranza delle donne con il 67,20 % (69,43 % nel 2017), rispetto al 26,09% degli uomini (25,82% nel 2017, 6,71% costituito da prestiti ad enti). Questo dato è indicativo anche della spiccata frequentazione femminile in biblioteca rispetto a quella maschile.

Numeri importanti anche per il servizio interbibliotecario, cioè la richiesta e l'invio di libri e DVD in prestito ad altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino: nel 2018 la Biblioteca ha raggiunto il numero record di 865 richieste

inviato (126 nel 2017 ma con l'interruzione di circa cinque mesi del servizio, 366 nel 2016 a servizio pieno) e 476 richieste ricevute (177 nel 2017, 242 nel 2016).

Nella classifica dei libri più letti tra i ragazzi spiccano libri per piccolissimi quali Dinosauri, Mio, mio mio! I vigili del fuoco, mentre per i ragazzi il libro La valigia di Adou, che partecipa al concorso Sceglilibro 4 per le 5° elementari risulta alla fine del 2018 il più prestato fra i cinque.



Tra i primi 10 libri più letti per adulti ci sono: Tre donne di Dacia Maraini; La ragazza delle perle di Lucinda Riley e L'uomo del labirinto di Donato Carrisi. Tra i DVD totalizzano più prestiti Le fantastiche avventure di Pippi Calzelunghe, La fabbrica di cioccolato e La Sirenetta.

Considerati il totale dei prestiti 12690 (12497 prestiti e rinnovi; 193 riviste) e i circa 250 giorni di apertura dell'intero anno 2018, sono calcolati in media 50,76 prestiti giornalieri (33 prestiti giornalieri nel 2017 su 240 giorni di apertura). I dati statistici raccolti nel corso dell'anno 2018 durante le tre settimane campione (in febbraio, in luglio e in novembre) sono elaborati e proiettati sulle 52 annue dall'Ufficio



per il Sistema Bibliotecario trentino (PAT) per dare l'indicazione della presenza media in Biblioteca per l'anno 2018:

Visite ragazzi	Visite adulti	Totale visite
7016	7.448	14.464

con un netto incremento rispetto al 2017 per il quale c'erano questi dati:

Visite ragazzi	Visite adulti	Totale visite
4.668	7.040	11.708

Appuntamento allora, come sempre in Biblioteca, per le nostre prossime attività e letture, vi aspettiamo!

CASA
RAPHAEL



**Distretto famiglia
TRENTO**



Casa Raphael in collaborazione con il Comune di Roncegno Terme
e il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

PROMOZIONE 2019

APERTURA dal 17 MARZO al 08 DICEMBRE

- Pacchetto di 10 INALAZIONI
 + colloquio medico di ammissione € 65,00
- Pacchetto di 10 AEROSOL
 + colloquio medico di ammissione € 65,00
- Pacchetto di 7 BAGNI TERMALI O IN OLIO DISPERSIONE
 + colloquio medico di ammissione
(per bambini da 3 a 14 anni) € 200,00
- Sconto 30% sui TRATTAMENTI ESTETICI
- Sconto 30% sui PRODOTTI della linea "Casa Raphael"
- Sconto 20% su FISIOTERAPIA RIABILITATIVA e MASSOTERAPIA

www.casaraphael.com

PALACE HOTEL - P.zza De Giovanni nr. 4 - RONCEGNO TERME (TN)
Tel. 0461 772 000 Fax 0461 764500

CASA
RAPHAEL

CASA RAPHAEL - PALACE HOTEL
 Piazza De Giovanni, 4 - 38030 RONCEGNO TERME (Trento) (TN)
 T. 0461 772 000 - F. 0461 764500
www.casaraphael.com - mail: info@casaraphael.com

Il più grande e qualificato istituto di cure naturali in Italia

È un centro di cure mediche e di benessere dove si seguono metodiche di cura antroposofica, omeopatica e fitoterapica della tradizione europea.

Il soggiorno offre ad ogni ospite l'opportunità di recuperare e rafforzare la propria salute tramite lo stresso naturale, equilibrato ed armonioso delle forze vitali e di purificare spesso ascpole e dimenicate.

Le terapie mediche

- ✓ **Infiammazione, massaggio analfogico, massaggi antinfiammatori**
- ✓ **Idrocolaterapia**
- ✓ **Spemfonia corporea**
- ✓ **Ossigeno e ozono terapia** (per inalazioni perforatorie, inalazione, per grandi inalazioni)
- ✓ **Valutazione e riabilitazione posturale**
- ✓ **Neuroterapia** (trattamento per patologie artro-articolari e per le sindromi dolorose)

ISTITUTO DI CURA AUTORIZZATO E ACCREDITATO COME

Centro medico di Fisioterapia riabilitativa, omeopatia e fitoterapia naturalista

Accreditazione Sanitaria con Determinazione n° 102 del 13/12/2014 della Provincia Autonoma di Trento

Militeria Sanitaria

Accreditazione Sanitaria con Determinazione n° 1240 del 05/12/2014 della Provincia Autonoma di Trento

Centro medico di cure fisiche, idrocolaterapia e dietetica

Accreditazione Sanitaria con Decreto n° 102 del 13/12/2014 della Provincia Autonoma di Trento





FORESTE E AGRICOLTURA

Marina Frainer

Assessore all'ambiente, foreste,
attività economiche
(agricoltura, industria, artigianato e commercio)



Parti della legna

Come anticipato nel bollettino di dicembre dopo gli eventi meteorologici eccezionali di fine ottobre, la vendita di tutti i lotti di legname in piedi è stata sospesa, per dare la priorità al recupero del legname a terra.

Abbiamo concordato con la ditta Forest Peg, aggiudicataria dei lavori di taglio della legna da ardere, che anche se i lavori di taglio del legname venivano sospesi, la stessa ditta si impegnava a fornire la legna da ardere per tutti i censiti che ne avevano fatto richiesta.

Proprio in queste ultime settimane sono stati consegnati circa 5.000 quintali in prevalenza faggio a poco più di un centinaio di censiti che ne avevano fatto richiesta.

Vendita legname

Sono stati venduti i seguenti lotti di legname provenienti dai boschi danneggiati della tempesta Vaia a fine ottobre. Lotto "Schianti strade Roncegno" aggiudicataria del lotto di legname depositato a piazzale la ditta Eurolegnami di Novaledo, per un totale di mc 271 a € 60,00 a mc.

lotto "Schianti 2018 Albi" aggiudicataria dei lavori la ditta Eurolegnami di Novaledo, per presunti 3300 mc di legname venduti a € 20,00 a mc.

Lotto "Schianti 2018 Voto" aggiudicataria dei lavori la ditta Eurolegnami di Novaledo, per presunti 2.000 mc di legname venduti a € 20,00 a mc.

Lotto "Schianti Bosco Roa" aggiudicataria del lotto la ditta Eurolegnami di Novaledo per presunti 2100 mc, il legname è stato venduto a piazzale per un valore di € 65,00 €. a mc.

Per il lotto "Bosco Roa" i lavori di esbosco ed allestimento cataste su piazzale sono stati affidati alla ditta Forest Peg di Castel Ivano, per un compenso di € 45,00 a mc.

Progetti sul piano di sviluppo rurale in fase di realizzazione

A giugno inizieranno i lavori di

- **realizzazione di una staccionata in località Albi dei Gotati.**

I lavori prevedono la realizzazione di una nuova staccionata finalizzata a favorire l'aggregazione del bestiame ad

inizio stagione e a migliorare l'aspetto estetico e funzionale dell'area.

Aggiudicataria dei lavori la ditta Alpruni Marco

- **realizzazione di una pozza d'abbeverata in località Albi dei Gotati.**

I lavori prevedono la realizzazione di una pozza d'abbeveraggio al servizio della Malga Trenca finalizzata a migliorare le possibilità di pascolamento degli animali oltre ad una valenza naturalistica.

Esecutrice dei lavori la ditta Giovannini Silvano srl

- **realizzazione di una pozza naturalistica in località Puisle.**

I lavori prevedono la realizzazione di una pozza a fini faunistici con valore naturalistico.

Esecutrice dei lavori la ditta Angeli Camillo.

Interventi finalizzati al miglioramento del patrimonio forestale causa evento calamitoso di fine ottobre 2018

Il piano d'azione, previsto dalla PAT, per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati, ha previsto per il nostro Comune un finanziamento complessivo di € 131.000,00.

I lavori, peraltro già iniziati, prevedono la sistemazione e l'ampliamento dei piazzali per il deposito di legname.

I piazzali interessati ai lavori sono:

- piazzale località Fodra;
- piazzale località Baide;
- piazzale località Cinque Valli.



Con l'occasione dei lavori di ampliamento del piazzale, in località Fodra è stata realizzato anche un deposito per il ghiaino necessario per la manutenzione invernale delle strade di montagna. È stato quindi possibile sistemare l'area situata nei pressi dell'incrocio tra le località Pozze e Cinque Valli, rendendola più decorosa.

Sono previsti inoltre degli interventi di ripristino e sistemazione della viabilità forestale all'interno delle aree schianti, con priorità alla viabilità dove le ditte stanno eseguendo i lavori di esbosco.

I lavori sono finanziati e gestiti dalla Stazione Forestale di Borgo Valsugana.



In accordo con una ventina di privati, proprietari dei boschi interessati, abbiamo inoltre presentato al Servizio Foreste e Fauna della Provincia la richiesta di inserimento nel piano di azione degli interventi di esbosco l'allargamento di un tratto di strada strategico: la mulattiera che dalla località Castello di Cinque Valli porta alla località Smell.

Si tratta di una vecchia strada ormai in disuso che permetterebbe di asportare dal bosco parecchie centinaia di metri cubi di legname schiantato e nello stesso tempo potrebbe essere di estrema utilità per questioni antincendio. Confidiamo che la Provincia valuti positivamente la proposta e proceda all'inserimento della strada tra le opere da realizzare nei prossimi due anni.

Parco miniere Lagorai

Il progetto finanziato e promosso della Comunità Alta Valsugana e Bersntol prevede la realizzazione di un geoparco tesa a promuovere lo sviluppo turistico a tema minerario nell'area dell'Alta Valsugana e zone limitrofe, fra questa anche Roncegno Terme, con le miniere di Cinque Valli. Attraverso un portale internet, si potranno scoprire diversi temi e aspetti del Parco quali la storia, l'ubicazione dei siti d'interesse, i percorsi, gli eventi e le attività, e altre informazioni di carattere generale. Una APP permetterà inoltre di conoscere ed usufruire al meglio dei differenti punti di interesse presenti nel parco. Attraverso una navigazione semplice ed intuitiva, si potranno trovare indirizzi e orari oltre che, se presente una connessione internet, con attivata la modalità di geolocalizzazione del dispositivo, visualizzare la propria posizione sulla mappa, i dati di navigazione e le distanze dai punti di interesse selezionati.

Attualmente il parco interessa i comuni di Roncegno Terme, Calceranica, Pergine, Civezzano, Vignola Falesina, Altopiano della Vigolana, Altopiano di Piné, la Val di Cembra e la Val dei Mocheni.



Cicloconcorso Trentino Pedala

È partita la quarta edizione del ciclo-concorso "Trentino Pedala". Promosso dall'Assessorato alle infrastrutture e ambiente – servizio sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento.

Come per le altre edizioni la sfida è quella di percorrere in bici almeno 100 chilometri da aprile a ottobre registrando periodicamente sul sito www.trentinopedala.tn.it i chilometri percorsi.

Per partecipare al ciclo-concorso basta iscriversi inserendo i propri dati e assegnando al proprio profilo uno o più organizzatori, ci si può iscrivere anche con il proprio comune di residenza.

I vincitori sorteggiati saranno premiati all'evento finale durante la settimana Europea della mobilità.



Rassegna musicale in acustico

ESTATE | 2019
giugno | 23
luglio | 21, 28
agosto | 3, 17, 25, 31



Manifestazione Lagorai d'incanto

Sta per partire la terza edizione della rassegna musicale Lagorai d'incanto. Per il nostro Comune si tratta del secondo appuntamento. La scorsa edizione avevamo aperto il Festival con la prima data al Laghetto delle Prese. Quest'anno l'evento sarà il giorno 3 agosto in località Cinque Valli di Sopra, con i cantautori Marina Rei e Paolo Benvegnù.

23 GIUGNO | ORE 12

LUCA BARBAROSSA

Loc. Malga Cambroncoi - Altopiano di Piné/Valle dei Mocheni

21 LUGLIO | ORE 15

ENRICO NIGIOTTI

Monte Lefre - Castel Ivano

28 LUGLIO | ORE 11

ALBERTO FORTIS

Malga Casabolenga - Telve di Sopra

3 AGOSTO | ORE 11

MARINA REI E PAOLO BENVENÙ

Cinque Valli di Sopra - Roncegno Terme

17 AGOSTO | ORE 11

N.A.N.O. + ALBERTO BIANCO

Panarotta - Pergine Valsugana

25 AGOSTO | ORE 15

RICCARDO SINIGALLIA

Lago Cece - Predazzo

In collaborazione con l'Agosto Degasperiano

31 AGOSTO | ORE 15

SIMONE CRISTICCHI

Giardino d'Europa - Pieve Tesino

L'UNIONE EUROPEA FINANZIA L'INSTALLAZIONE DI RETI WIFI GRATUITE NEL COMUNE DI RONCEGNO TERME

C'è anche Roncegno Terme tra i 510 comuni italiani che si sono aggiudicati i voucher del secondo bando "Wifi4Eu" per l'installazione di reti wifi gratuite all'interno di spazi pubblici. L'iniziativa è stata promossa dall'Unione Europea ed ognuna delle municipalità aggiudicatrici del bando potrà contare su un contributo da 15mila euro per creare gli hot spot necessari per attivare connessioni internet in spazi pubblici del suo territorio.

Ad aggiudicarsi il numero più alto di voucher sono stati Italia, Spagna e Germania, con il 98% dei contributi che è stato assegnato nei primi 60 secondi di apertura del ban-

do sulla base del criterio 'primo arrivato, primo servito' (first-come, first-served). In tutta Europa sono 3.400 le municipalità risultate vincitrici del bando, a cui sono stati assegnati voucher per un totale di 51 milioni di euro. Roncegno è l'unico comune in Valsugana che ha usufruito di questo bando, ce ne sono altri 7-8 in tutto il Trentino. In Italia la Lombardia ha portato a casa ben 92 buoni, seguita dal Piemonte con 63 voucher, dalla Campania (55), Sicilia (42), Veneto (35), Puglia (31) e Lazio (24). Il comune più piccolo è stato Monteferrante, un borgo popolato da 123 anime in provincia di Chieti che fa parte della Comunità montana Sangro Vastese.



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – RONCEGNO TERME

Inaugurato il nuovo magazzino del Corpo

Una attesa lunga 25 anni. Tre comandanti (Luca Conci, Daniele Zottele e Sergio Dalledonne) infatti si sono alternati alla guida del locale corpo dei vigili del fuoco volontari prima di vedere realizzata la nuova caserma. Domenica mattina il taglio del nastro, l'inaugurazione della struttura costata 2 milioni di euro: il 70% l'ha messo la Provincia, il resto è arrivato dalle casse del comune di Roncegno. "Sono davvero orgoglioso e felice di essere riuscito a portare a termine questo progetto, avviato dalle amministrazioni precedenti e fortemente voluto dal corpo.

Oggi è una vera festa per la nostra comunità – ha ribadito il sindaco Mirko Montibeller – ma questa giornata non deve essere un punto d'arrivo bensì di partenza per tutti noi che dobbiamo ora far vivere questa struttura, un vero fiore all'occhiello del paese". Tre giorni di festa a Roncegno, iniziati venerdì con l'apertura della mostra fotografica e documentaristica, ideata ed allestita da Daniel Margon per raccontare la storia del corpo. Non sono mancati momenti di divertimento con i bambini, impegnati sabato pomeriggio nei giochi di Pompieropoli. Domenica mattina, infine, il momento ufficiale. A partire dalla Santa Messa (in paese si festeggiava anche la sagra patronale di San Pietro e Paolo) celebrata da don Paolo Ferrari ed allietata dal Coro Sant'Osvaldo.

Con il sindaco Montibeller, a fare gli onori di casa il comandante Sergio Dalledonne con l'ispettore distrettuale Emanuele Conci ed il vicepresidente della Federazione Provinciale dei vigili del fuoco Lunelli. "Per noi questa struttura è la nostra seconda casa – hanno ricordato Dalledonne e Lunelli – di cui andiamo fieri ed orgogliosi. Voglio ringraziare i corpi di Ronchi e Novaledo – ha sottolineato Dalledonne – che ci hanno dato una mano nell'organizzazione logistica della manifestazione".

Progettata dall'architetto Fabio Pompermaier, con l'ingegnere Massimo Cipriani direttore lavori, la struttura è stata realizzata dalla ditta Boccher di Borgo in un'area dove è presente anche il magazzino comunale, la sede dell'asilo nido ed una struttura comunale polivalente.



A Roncegno erano presenti la vicepresidente della Comunità Valsugana e Tesino Giuliana Gilli, l'assessore provinciale Stefania Segnana, quello regionale Claudio Cia, i presidenti del consiglio provinciale Walter Kaswalder e del consiglio regionale Roberto Paccher con il deputato del Carroccio Mauro Sutto.

Oggi sono una trentina i membri effettivi del corpo, dotato anche di una sezione allievi con 8 elementi. Prima del taglio del nastro, il comandante Sergio Dalledonne ha consegnato delle targhe ricordato ad alcuni ex vigili del fuoco del corpo: sono stati premiati Carmelo Montibeller, Marcello Jobstraibizer, Gianluigi Montibeller, Bruno Montibeller e Bruno Zanghellini. La mattinata si è conclusa con una applaudita e riuscita manovra del corpo di Borgo sul piazzale del nuovo magazzino dei vigili del fuoco di Roncegno.

Massimo Dalledonne



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – RONCEGNO TERME

La storia del Corpo

Cari Ronzegnari, scriviamo queste righe in un momento impegnativo per il nostro Corpo: i giorni che precedono le celebrazioni per l'inaugurazione della nuova Caserma. Siamo certi che la comunità intera parteciperà attivamente a questi memorabili momenti, perciò il primo grazie va a voi tutti.

Abbiamo visto disponibilità ed attaccamento dalle varie associazioni presenti nel nostro comune, a dimostrazione che la realtà di paese è viva più che mai. Il programma dell'inaugurazione è più che mai ricco, con tre giorni di festa e molte attività come la pompieropoli per i bimbi. Di tali giornate, vi daremo informazioni consuntive nel prossimo numero del bollettino comunale. In questa edizione abbiamo invece pensato di riassumere la nostra storia, allegando alcuni documenti che sono stati impiegati per realizzare la mostra: *Roncegno ed i pompieri*.

La nascita dei pompieri di Roncegno - ed in generale di tutti i corpi dell'attuale Trentino e Sudtirolo - ha origini nelle normative del Tirolo storico e nelle impostazioni culturali che riguardano la prevenzione agli incendi che discendono direttamente da quello che fu l'impero Austro Ungarico. Uno dei governi più incisivi in tal senso fu quello di Maria Teresa d'Austria (Vienna 1717-1780), autrice di un vero e proprio ordinamento progressista, che diede regole ed innovazione su molti fronti: non solo l'antincendio, ma anche agricoltura istruzione e viabilità. Un documento fondamentale per la creazione del sistema antincendio nell'impero austro-ungarico, "Il Regolamento Generale per gli Incendj" verrà completato e promulgato nel 1787 da Giuseppe II, successore di Maria Teresa d'Austria. Pochi anni più tardi, nel 1817, l'imperatore Francesco I (Firenze 1768-Vienna 1835) sviluppa e migliora il regolamento giuseppino del 1787, emanando un regolamento in materia di incendi che riguarda il Tirolo, il Voralberg, la capitale di Innsbruck le città ed i borghi della contea. Tale documento, rivolto dapprima alle città più grandi ed ai Borghi (in Valsugana solo Borgo e Strigno erano considerate borgate, gli altri paese erano villaggi) è il primo strumento moderno e sistematico che non parla più solo di divieti, ma mira a formare il popolo, sensibilizzando gli amministratori ed i cittadini con misure ed azioni e condotte uniformi. Alla stregua di questo documento nascono così i primi Corpi di pompieri nei borghi maggiori. Nel corso del 1800 gli incendi si fanno sempre più numerosi anche nei villaggi più piccoli, così il Capitanato Circolare di Trento invita le varie giurisdizioni ad attivarsi nel creare collaborazioni fra le varie comunità al fine di com-

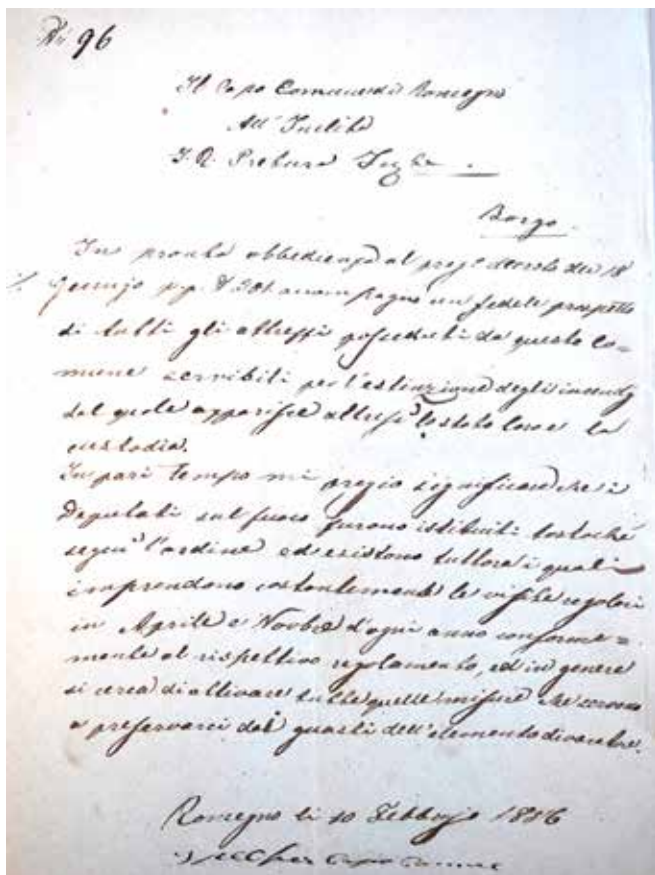


"Regolamento Generale per Gl'Incendj 1817"

battere gli incendi. È del 1840 l'impegno di Vicendevolesse aiuto in caso di incendio documento con il quale il Capitanato di Borgo obbligava i vari comuni a fornirsi reciproca ed immediata assistenza. Quello che oggi i pompieri chiamano "ambito" trae origini da questo specifico documento. Per quanto riguarda la nostra realtà, Roncegno doveva prestare immediato supporto a Borgo, Novaledo e Ronchi. Fra il 1841 ed il 1853, nel tentativo di regolamentare le attività civiche ed amministrative, vengono disposti per tutto il territorio del tirolo italiano i regolamenti per i Comuni rurali. Nel primo ordinamento del 1841 in particolare sono contenuti tre articoli che hanno come obiettivo quello di istituire azioni preventive, modalità di accertamento e di allerta e linee guida per estinguere roghi. Vengono di fatto ribadite le regole dei regolamenti del '700 e dell'800; vengono istituzionalizzate le visite obbligatorie alle abitazioni da parte dei sovrastanti il fuoco, con obbligo di rendicontazione al capitanato stesso e con il comma 17 viene prescritta la necessità di approntare attrezzi manuali per l'estinzione degli incendi e di costituire una Compagnia de' Pompieri nelle realtà già fornite di trombe o sbrizzetti (un congegno in grado di pompare l'acqua e spruzzarla a distanze considerevoli tramite un sistema manuale di creazione della pressione).

Il primo documento che riguarda Roncegno è del 1840. In quell'anno Roncegno possedeva due sbrizzetti: uno a ruote ed uno portatile.

Il Capitanato tirolese di Borgo Valsugana, fra il 1853 ed il 1859 contatta i vari Comuni, per chiedere riscontro di come fossero organizzati in merito al tema antincendio. Così veniva risposto: "fatta praticare con tutto il rigore la verifica per i pericoli di incendio...dopo ritirate dai deputati le singole relazioni assunsi la rispettiva procedura con cautela e severità. Speccher Capo Comune. Roncegno 1854". Poi ancora nel 1856: "in pronta obbedienza al... decreto...si allega un fedele prospetto di tutti gli attrezzi posseduti da questo comune servibili per l'estinzione degli incendi dal quale apparisce altresì lo stato loro e la custodia. In pari tempo mi pregio indicare che i deputati sul fuoco furono istituiti tostoché seguì l'ordine ed esistono tuttora quali imprendono costantemente le verifiche regolari in Aprile e Novembre di ogni anno ...ed in genere si cerca di alleviare su quelle misure che servono a preservarci dai guasti dell'elemento divoratore. Roncegno li 10 febbraio 1856. Speccher Capo Comune."



"Lettera del Comune di Roncegno al Capitanato Tirolese 1856"

Un'ulteriore testimonianza è del 1859: "Il capo comune di Roncegno. Le visite per prevenire i pericoli d'incendio furono sempre mai praticate in questo comune come di prescrizione, ed ora nel prossimo mese di Novembre si farà procedere colla visita autunnale di quest'anno. Gli attrezzi a macchine per estinguere incendi si trovano in

stato servibile, per i quali si unisce il prescritto prospetto. Roncegno 23 settembre 1859".

Da tali testimonianze si evince quindi con chiarezza che i pompieri a Roncegno esistevano già dalla metà dell'800 e che il comune era altresì dotato di attrezzatura ad hoc. Venivano inoltre effettuate con regolarità le visite prescritte per controllare i pericoli d'incendio.



"Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria ed Ungheria"

Nel 1862, sotto l'egida di Francesco Giuseppe I (Vienna 1830-Vienna 1916) viene emesso un apposito disciplinare al fine di normare in modo unitario il contesto dei pompieri tirolesi.

È del 1863 la data ufficiale di fondazione dei Civici Zappatori di Trento. Del 1866 è invece il Corpo di Borgo Valsugana. Mentre Roncegno Terme ufficializza la sua nascita solo un decennio dopo. **Alla fine del 1877 nasce ufficialmente la Compagnia dei Pompieri di Roncegno.**



"Figurina della divisa degli ufficiali della Compagnia Pompieri Roncegno 1877"

Non conosciamo i nomi dei primi componenti, ma sappiamo che constava di 15 persone, alunni compresi, e che il primo comandante fu Boccher Michele detto Cheloto. Lo statuto, inviato alle autorità austro-ungariche nel 1978 riporta anche uno schizzo della prima divisa. Il primo comandante rimase in carica fino al 1890, al Boccher seguì il dott. Leonida Gionzer che guidò il corpo fino al 1902. Gli successe Massimo Dorighelli fino al 1911, anno in cui al comando viene eletto Enrico Hoffer, in carica fino allo scoppio del conflitto mondiale. Durante la guerra sono molti i pompieri che combattono sotto le fila dell'esercito austroungarico. Fra loro con certezza Aldo Kofler, comandante dei pompieri in carica dal 1919 al 1922. A questi succedette ancora Enrico Hoffer fino al 1924.



"Boccher Michele primo comandante della compagnia Roncegno"



"Leonida Gionzer a sx; Massimo Dorighelli a dx comandanti negli anni ante prima guerra mondiale"

I primi anni dopo il conflitto furono intensi, difficili e completamente dedicati alla ricostruzione del paese. La necessità di manodopera favorì giocoforza la nascita di varie attività commerciali.

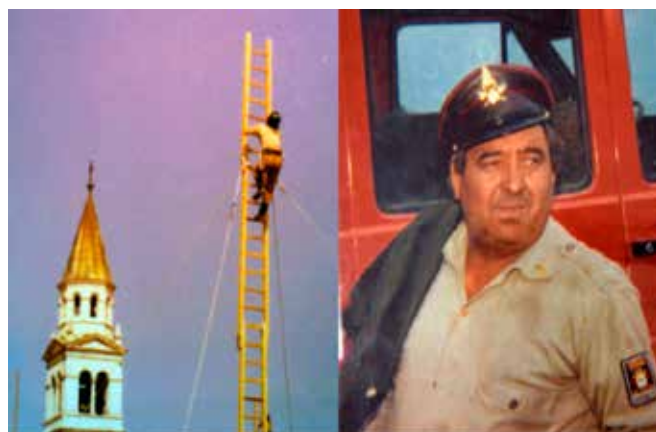
Era inoltre alle porte un fenomeno politico che non avrebbe favorito i corpi del tirolo storico: il fascismo infatti non amava i pompieri volontari, costringendo di norma le corporazioni a far parte di distretti e chiudevano spesso le varie caserme, ed accentrando il più possibile le attività.



"Corpo Pompieri Roncegno negli anni '20"

A Roncegno ebbe luogo un episodio increscioso, quando il commissario Furlani, oltrepassò il vessillo dei Pompieri in quanto riportante degli stemmi riconducibili all'impero austroungarico, rendendolo di fatto inutilizzabile (ad oggi risulta disperso).

Tale episodio provocò le dimissioni in blocco di tutti i vigili. Fu Giuseppe Lotter a calmare gli animi ed a ricomporre il corpo dei pompieri, del quale fu comandante fino al 1926. A questi susseguì Boccher Ermenegildo, figlio del primo comandante, in carica per un lungo periodo, dal 1926 al 1940. Dal 1940 al 1943 i vigili volontari sospendono il loro servizio a causa del quadro normativo e della situazione bellica presente. Alcuni giovani vengono tuttavia richiamati in servizio presso le città di Roma e Milano quali vigili e vigili scelti, fra loro: Colleoni Mario; Pacher Mario; Colleoni Emilio; Pola Lino; Toller Natale; Montibeller Giovanni; Hueller Michele e Carbonari Giovanni. A riprendere la guida del corpo nel 1943 fu Colleoni Mario che guiderà



"Il compianto comandante Giovannini Renato alla guida del Corpo dal 1966 al 1986"

il corpo negli anni del dopo guerra e fino al 1962. Fra 1962 e 1964 il corpo fu invece guidato da Hueller Michele Giovanni, al quale seguì il comandante Conci Luciano, morto giovane nel 1965.

Nel 1966 viene eletto quello che per il corpo di Roncegno può essere considerato il Comandante con la C maiuscola: Giovannini Renato. Affiancato dal vice comandante Colleoni Giuliano rimarrà in carica fino al 1986. Questi anni sono memorabili per il corpo di Roncegno, per la numerosità e l'intensità delle attività. Nel 1986, dopo alcune sfaldature interne, il corpo viene guidato da Toller Renato. Questi anni vedono l'ammmodernamento della corporazione, con l'arrivo delle prime attrezzature elettroniche.

Il Toller sarà in carica fino al 2000, anno in cui il corpo elegge Luca Conci. Grazie alla sua tenacia ed al suo impegno il corpo raggiunge importanti traguardi, primo fra i quali la caserma: nascono infatti sotto la sua guida il progetto ed i primi passi concreti a tale scopo. Nel 2016 il corpo elegge Zottele Daniele, il quale in carica fino al 2018 si occupa del delicato compito di gestione del trasferimento dalla vecchia sede dell'avvolto comunale alla nuova caserma. Dal 2018 il corpo è invece guidato dal Comandante Dalledonne Sergio, tutto il resto è futuro, ancora da scrivere nella speranza che qualcuno un giorno, lo raccolga e lo scriva con passione come fatto dal sottoscritto.

Daniel Margon

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DI RONCEGNO

Presente nella nostra realtà dal 1989, il Fondo di Solidarietà di Roncegno è un'associazione apartitica e aconfessionale che fonda la propria attività sui principi della democrazia e della solidarietà con particolare attenzione alle zone in via di sviluppo, ma anche a sostegno di persone e famiglie svantaggiate del nostro territorio. Per questo l'attività principale dell'associazione è quella di raccolta fondi per sostenere vari progetti che di anno in anno vengono programmati da un Direttivo e di concerto con il Gruppo Missionario locale. Da qualche anno è un'associazione di volontariato (no profit) con tutti gli obblighi che comporta. È dotato di codice fiscale e di statuto, modificato nell'ultima assemblea del 13 aprile scorso in adeguamento alla nuova legge del terzo settore e a breve verrà iscritto all'albo provinciale delle associazioni di volontariato.

Ad oggi il Fondo ha raccolto, negli anni, oltre 70 mila euro, tutti destinati a progetti di aiuto umanitario; per chi desidera aderire al Fondo e contribuire al suo sostentamento, la modalità di adesione è molto semplice: è sufficiente delegare la propria banca a versare sul conto corrente n. 58375 (Iban IT30M0810235350000055058375) intestato a "Fondo di Solidarietà di Roncegno" presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, l'importo desiderato e con la eventuale periodicità liberamente scelta. Attualmente sul conto corrente vengono accreditati mensilmente oltre 300 euro di vari sottoscrittori. Per chi desiderasse aderire, oltre all'operazione bancaria è opportuna la segnalazione a un componente del Direttivo per l'iscrizione a socio nell'associazione. Il Direttivo, è composto da Azzolini Pier Paolo,

Modena Stefano, Murara Monica, Eccher Fausto e Montibeller Giovanni.

Gli ultimi interventi di sostegno sono stati:

- A favore dei profughi che dal Congo sono stati costretti a fuggire in Sud Sudan dove ha operato p. Mario Benedetti, comboniano di Segonzano. Attualmente i profughi stanno rientrando in Congo dove dovranno ripartire da zero con tutte le attività dopo essere stati derubati e cacciati.
 - A favore di "dare vita alla vita" progetto di Solidarmondo, associazione che opera nelle missioni delle nostre Suore della Provvidenza, in particolare a Kouvé in Togo, dove si promuove la cura e l'educazione delle mamme sieropositive, con notevoli risultati per i bambini nati (al 99% negativi al virus HIV).
 - A sostegno del progetto del Centro Missionario Diocesano "Schiavi tra i mattoni in Pakistan" dove opera p. Bonnie Mendes e la SHD (Società per lo sviluppo umano) per la liberazione degli schiavi delle fabbriche dei mattoni. Finora sono state liberate 17 famiglie pari 105 persone ed avviate ad altre attività commerciali.
 - A sostegno delle famiglie bisognose seguite dalla Caritas della Valsugana Orientale con sede a Borgo.
- Nel Fondo sono iscritti oltre 25 soci sottoscrittori che hanno adottato il sistema molto semplice sopra menzionato. Nel corso del 2018 abbiamo raccolto e devoluto a vari progetti di solidarietà sopra citati circa 9.000 euro, un importo significativo per la comunità di Roncegno. L'intenzione è di incrementare ulteriormente sperando nell'adesione di nuovi soci.

Il Direttivo del Fondo

CAMPIONE MONDIALE DI CICLISMO ALLA GRANFONDO CITTÀ DI PADOVA i colori dell'iride si addicono a Marco Gadotti



I trentino Marco Gadotti, residente da anni in Valsugana, a Roncegno Terme, ha conquistato il titolo di campione mondiale di ciclismo alla sesta edizione della Granfondo Città di Padova- Cicli Olympia che si è svolta nei giorni scorsi sulle strade venete, per la categoria M5 della Federazione Ciclistica Italiana.

“Il Sagan dei poveri”, come fra gli amici della Valsugana viene comunemente indicato l’atleta residente a Roncegno Terme della MRT Cycling Club di Bassano della Grappa, diretto da Riccardo e Giuseppe Moretti, ha ripetuto il risultato di due anni fa 2017 nella categoria inferiore M4 titolo valido per il Campionato del mondo della Ristorazione.

Nel 2018 era stato costretto a dare forfait per un incidente durante l’allenamento un mese prima della prova, costringendolo a un mese di fermo dagli allenamenti che come sappiamo bene incide molto per uno sportivo e cambiando totalmente i programmi.

Alla recente manifestazione gli iscritti hanno superato quota duemila in rappresentanza di 559 diversi team: un record.

Marco Gadotti si è presentato ai nastri di partenza a Prato della Valle nella città del Santo, con il pettorale numero 764





nella seconda griglia con più di 500 partecipanti al Mondiale e 100 i chilometri da percorrere. Sul secondo colle in programma di Monte Versa, dopo quello di Teolo con l'atleta sempre nelle prime posizioni. Una caduta in discesa per poco non ha compromesso il risultato finale. La vicinanza di un Box per l'assistenza tecnica ha permesso a Gadotti di rimettersi in corsa, di raggiungere al termine di un inseguimento mozzafiato i primi nei pressi del colle Val Pomaro e di presentarsi sul traguardo con una decina di avversari superati nella volata finale. Fra i presenti sulla tribuna d'onore, Diego Bonavina e gli olimpionici Silvio Martinello e Rossana Galtarossa. Il neo campione mondiale ha dedicato la maglia con i colori dell'iride consegnatagli da Silvio Martinello alla moglie San-



dra "che mi sopporta e mi dà stimolo a continuare in questa mia passione" ha dichiarato ai microfoni al momento della premiazione. Un bel servizio è andato in onda al telegiornale regionale Rai e chi volesse rivederlo lasciamo il suo link dell'edizione del TG3 che potrà rivedere partendo dal 16 minuto e 46 secondi.

https://www.rainews.it/tgr/trento/notiziari/video/2019/04/ContentItem-93b6694f-20c8-41e4-b621-e-de37ed56ec3.html?fbclid=IwAR0-AwoUGXPLMMPk04tpsi-BzDmoVd3Nt2Llc2st_j2AUiFV3-HINks_0oml

Marco Zeni



FAMIGLIA COOPERATIVA LAGORAI



Un utile di 73 mila euro, poco meno di 2,3 milioni di vendite. Il 2018 è stato un anno tutto sommato positivo per la Famiglia Cooperativa Lagorai. Davanti a 108 soci (+ una delega) il presidente Luigi Montibeller ha presentato al teatro parrocchiale di Roncegno il bilancio consuntivo (illustrato nel dettaglio dal revisore dei conti Sandro Pradelli).

Rispetto al 2017 c'è stato un incremento delle vendite del 2% (+ 44.780 euro) per complessivi 2.280.094 euro di cui 530 mila tramite sconti alla clientela e comprensivi di oltre 180 mila in promozione per i soli soci. Quattro i punti vendita presenti sul territorio: a Roncegno si è registrato un incremento dell'1,9% (1.424.125 euro di fatturato), dati positivi arrivano anche da Marter con 419 mila euro di prodotti venduti (+9,5%). "Non è andata così bene a Ronchi e Torcegno – ha ricordato Montibeller – dove abbiamo dovuto cessare con l'attività di vendita dei tabacchi, servizio poco remunerativo per il nostro bilancio". Il punto di vendita di Ronchi ha chiuso il 2018 con -10% (187 mila euro di volume d'affari), peggio è andata a Torcegno dove l'anno si è chiuso con 480.745 euro di vendite ed un calo del 12%. Al 31 dicembre erano 899 i soci della Famiglia Cooperativa Lagorai con il consiglio d'amministrazione che, nel corso del 2018, ha investito 73,5 mila euro: 42.500 in lavori nelle filiali, il rimanente in attrezzature. In sala, con il presidente e la direttrice, anche i tre sindaci della zona

(Mirko Montibeller, Federico Ganarin e Ornella Campestrin) e la presidente della Federazione Marina Mattarei. Nel suo intervento il revisore ha ricordato la composizione del fatturato. Roncegno pesa per il 57%, Torcegno del 19%, Marter per il 17% e Ronchi del 7%. Un prodotto su 5 venduti, lo scorso anno, era stato acquistato perché in promozione con l'importo medio dello scontrino pari a 10 euro per i soci e 17 per i non soci. Nel corso dell'assemblea sono stati riconfermati tre consiglieri uscenti (Claudio Montibeller, Adriano Toller e Luigi Campestrin). Non è stato sostituito Roberto Beber, che non si è ricandidato: il consiglio d'amministrazione passa così da 10 a 9 componenti.



VIA DELLE FONDERIE

La via inizia al crocevia dei Larganzoni e sale verso la montagna (versante Maso dell'Aria - Tesobo). È sempre stato un angolo interessante a ovest del centro, quindi anche un po' fuori mano e non di grande transito. Il torrente Larganza ha da sempre dominato e influenzato quella parte nel bene e nel male. Ora è diventata la zona residenziale più bella del paese con l'insediamento (sulla sinistra salendo) di belle case/villette dislocate sull'inizio del conoide in modo ordinato; fino a venticinque anni fa qui esisteva un grande prato con castagni ultrasecolari.

Sulla destra salendo prima di allora su questa stretta striscia di terra c'era una fila di costruzioni/case particolari tutte destinate a laboratori artigianali quali il "folo", segherie, officine, mulino, favorite e originate dallo sfruttamento dell'acqua del torrente Larganza, a mezzo di una grossa derivazione, che poi scendendo serviva tutta la zona delle campagne passando anche per la Ciocca e in fondo a Robello, prima di sfociare nel Brenta. Quindi qui dev'esserci stata dai tempi antichi una tradizione artigia-

nale-manifatturiera molto attiva. Era bello vedere queste ruote che giravano e innescavano, tramite meccanismi, alberi e cinghie di trasmissione, vari tipi di macchinari. Per esempio nell'officina si vedeva il pesante maglio che batteva il ferro e il mantice che soffiava aria per ravvivare i fuochi, le varie mole e macine. Si tramanda che qui si trasportavano i minerali scavati nelle miniere della zona (anche con teleferiche) e che qui avveniva una prima lavorazione dei materiali ferrosi, piombo-argentiferi, rameici, ecc. scavando erano affiorate varie loppe di fusioni. Poi la grande alluvione del 1882 spazzò via le cose antiche, ma i successivi grandi lavori della costruzione degli argini ripristinò la derivazione dell'acqua e diversi artigiani ripresero le consuete attività. Ora è rimasto (miracolosamente!!) solo il rio Larganzola, che se fosse curato, valorizzato bene e pulito, darebbe bellezza e importanza a tutta la zona. Le vecchie concessioni minerarie non esistono più, ma è importantissimo mantenere le concessioni dell'acqua, vista la ricchezza di questo bene della natura a Roncegno.



SCUOLA MATERNA DI MARTER - SAGRA DEGLI ASILOTI

Anche quest'anno la sagra degli "Asiloti" di Marter ha saputo coinvolgere la nostra comunità che ha partecipato con entusiasmo alla festa organizzata dalla scuola.

La giornata è cominciata con la partecipazione alla Santa Messa officiata da don Paolo ed al termine della cerimonia tutti i partecipanti sono stati invitati ad un piccolo rinfresco offerto dall'ente gestore.

È doveroso ricordare che lo spazio dove si è svolta la festa è stato allestito grazie alla disponibilità del gruppo della bocciola e dei numerosi volontari che hanno montato il tendone e la cucina nei pressi della scuola.

Qui i partecipanti hanno potuto pranzare e godersi la giornata di sole che ha deciso di premiare l'impegno di tante persone.



Dopo pranzo i bambini sono stati coinvolti in una caccia al tesoro e in altre attività proposte dai genitori degli stessi bambini.



Come da tradizione nel pomeriggio sono stati simbolicamente salutati, e premiati con un pallone, i 12 bambini che il prossimo anno andranno alla scuola primaria a cui va il nostro augurio di un buon cammino.



La festa si è poi conclusa con l'estrazione dei biglietti vincenti il cui ricavato sarà utilizzato per le attività della scuola.

Ci preme ricordare che i soldi raccolti l'anno scorso sono stati utilizzati per coprire la parte di costo dell'insegnante d'inglese a carico dei genitori, per la sistemazione del giardino e per l'acquisto di un tablet da usare nelle attività didattiche.

Un sentito ringraziamento alle maestre della scuola che hanno preso parte assieme al personale di appoggio alla festa facendola diventare ancor più speciale per i nostri bambini e testimoniando l'importanza della scuola all'interno della nostra comunità.

Un ringraziamento va anche al comune di Roncigno che attraverso la presenza dell'assessore all'Istruzione ed alle Politiche Sociali ha voluto esprimere la propria vicinanza alla scuola.

Ricordiamo che chi volesse trovare informazioni utili riguardo la nostra scuola può consultare il sito <https://scuolamaternamarter.wordpress.com>.

SCUOLA PRIMARIA DI MARTER



“Una targa per ricordare. Anche noi testimoni della storia. Ricordare chi è caduto in guerra per impegnarsi a mantenere la pace.”

“Ho trovato ... un diario”

Un progetto che ci ha impegnati tutto l'anno.

La lettura delle pagine del diario della maestra Filomena Boccher, profuga a Mitterndorf durante la prima guerra mondiale, ci ha avvicinati ad una storia lontana nel tempo e ci ha aiutati a riflettere sul significato di essere profugo. L'essere obbligati a lasciare la propria casa, senza preavviso potendo portare con sé una valigia di soli 5 Kg, affrontare un viaggio verso un luogo sconosciuto, separati dai propri cari. Impensabile per noi bambini fortunati che viviamo in un paese che non è in guerra.

Non potevamo tenere per noi tutte queste emozioni e allora abbiamo scritto un copione, inventato filastrocche, creato coreografie e rappresentato il tutto in un teatro di colombe bianche davanti a genitori e autorità commossi. Nell'invito... una valigia, simbolo del viaggio ma anche dei ricordi che può conservare.

Una valigia d'artista, disegnata dal nostro Carlo Scantamburlo che con Fausto Eccher ci hanno guidato alla creazione degli inviti.



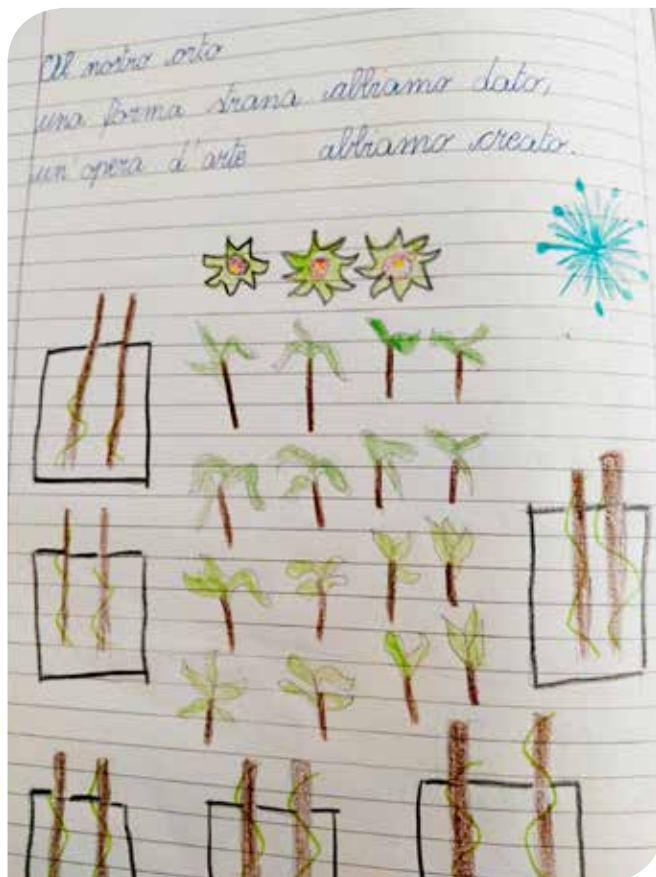
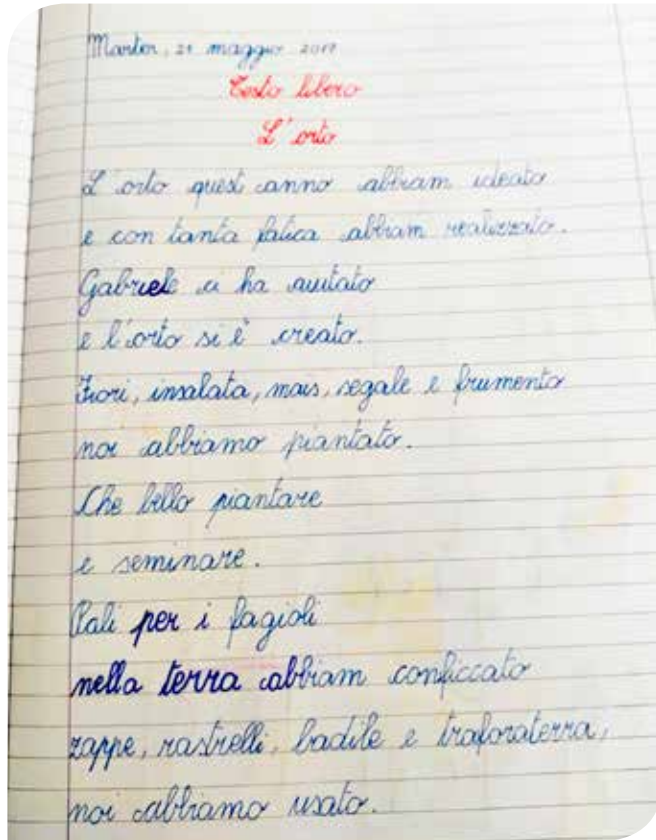


Viaggio d'istruzione al Museo Pietra Viva di Sant'Orsola

Un breve viaggio per arrivare in un posto incantato che ti permette di scoprire natura e storia delle nostre montagne. Una giornata in compagnia!

mondo della biodiversità. La provincia ha accolto e finanziato il nostro progetto nell'ambito dei progetti educativi riguardanti la realizzazione di orti didattici nelle scuole. Possiamo veramente dire che c'è stata una collaborazione a più mani.

Un giorno abbiamo lavorato nell'orto insieme ai bambini di cinque anni della scuola materna, abbiamo seminato il mais spin, un'antica varietà che usavano i nonni per fare polenta. Noi abbiamo insegnato ai piccoli come si semina e loro ci hanno insegnato che non dobbiamo avere paura dei lombrichi.



Abbiamo piantato sette tipi di
 fagioli.
 Ma non è un semplice orto.
 Noi ricarriamo i semi e gli
 usiamo il prossimo anno.



Qualcuno all'inizio pensava.. "Se vado nell'orto..salto scuola" e invece poi si è accorto che si può imparare anche all'aperto. Stime, misure, addizioni, divisioni, testi, poesie, filastrocche, questionari e disegni ci hanno impegnato in tutti i momenti!



SCUOLA PRIMARIA DI RONCEGNO TERME

La **S**cuola è finita!
 Vogliamo **C**ondividere con voi
 in un modo **U**nico
 e **O**riginale
 i**L** nostro
Anno scolastico!



Partiamo da Natale...
 ...conce**R**to al teatro parrocchiale,
 g**I**ornata sulla neve alle Pozze.
Ma siamo solo all'inizio!
Avanti con...
 ...i co**R**si sportivi:
 equ**I**tazione,
 p**A**ttinaggio,



Divertendoci anche con
 tenn**I**s e nuoto!

E ancora...una gio**R**nata speciale in gita
 in Val di **N**O non tutti insieme!
Non ci lasciamo scappare
 i **C**oncorsi
 Sc**E**glilibro e "Cantiamo la Pace"
 e anche il **G**iardino della scuola
 siamo riusciti a ri**N**ovare!
VOgliamo

Terminare
 in bell**E**zza con:
 il p**R**anzo con gli Alpini
 e il **M**ercatino di Apinsieme!
BUONE VACANZE!



Alunni e insegnanti



SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO TERME

Siamo arrivati alla conclusione dell'anno scolastico 2018/2019, è stato un anno intenso e per alcuni aspetti anche innovativo. Una grande sinergia tra docenti, confermata dal ritorno di insegnanti ancora precari nel nostro istituto, ha favorito un clima di collaborazione che ha portato ad un arricchimento professionale tradotto in diverse opportunità per i ragazzi del nostro plesso.

All'inizio dell'anno c'è stato un rinnovo di figure strutturali e collaboratori della Dirigente scolastica a livello di organico che ha registrato fluidità e coinvolgimento nell'espletamento dei ruoli e degli incarichi, notevole caratteristica del nostro istituto che da alcuni anni ormai fa da cornice ai nostri quadri più belli.

Le otto classi della scuola media di Roncegno hanno sofferto, per alcune attività della mancanza di spazi (causa lavori in corso), ma i nostri studenti dalla fantasia variopinta sono sempre riusciti a trovare il posto giusto per le loro attività, riducendo il problema spazio ad una ulteriore occasione per stare insieme ai loro pari.

Dal 12 settembre al 7 giugno le lezioni curricolari sono state approfondite da progetti di vario tipo: dal cilil (ormai consolidato da anni di esperienza) ad "abitare la rete" che ha visto coinvolte anche le famiglie.

Potrei fare moltissimi altri esempi, ma quest'articolo diventerebbe solo un ripetersi della nostra programmazione.

Oltre ai progetti di vario tipo non sono mancate le uscite,

quelle sul territorio prodotte da un dialogo tra le varie istituzioni e quelle effettuate fuori dal trentino.

Fiore all'occhiello di quest'anno è stato, per il nostro istituto, la "certificazione musicale" grande novità che ha visto protagonisti tanti nostri studenti, senza nulla togliere alle altre certificazioni e alle altre iniziative.

Il nostro team di docenti coeso e collaborativo ha viaggiato sui binari dell'innovazione e nello stesso tempo dell'inclusione raggiungendo quindi dei risultati che sono semplicemente il frutto di un obiettivo di fondo, comune: il benessere dei nostri ragazzi.

L'attenzione di tutti noi docenti è stata rivolta ai valori della tolleranza e della legalità, intervenendo anche su questi aspetti con progetti mirati e scelte didattiche.

Ultimo aspetto, ma non certo il meno importante, che mi preme riportare in questo articolo, a cui forse non tutti danno il giusto peso, è il buon umore dei ragazzi quando sono a scuola, certo non quando fanno una verifica, ma pronti ed entusiasti ad ogni proposta che implica cooperazione e condivisione tra loro, questo lo abbiamo verificato (competenze) quando, non a caso in tutte le uscite i nostri alunni hanno ricevuto i complimenti, (da parte di albergatori, guide turistiche, forestali, forze dell'ordine, vigili urbani e altri ancora) per come si sono comportati sia all'interno di strutture, sia a contatto della natura e sia nei riguardi degli altri.





GRUPPO ALPINI DI RONCEGNO TERME



"92a Adunata Nazionale, Milano 12 maggio 2019"

Quest'anno, il 90° dalla nascita del nostro gruppo, si è aperto con l'assemblea di febbraio, nella quale è stato rinnovato il direttivo. I presenti hanno riconfermato Giovanni Rozza capogruppo, mentre tra i consiglieri ci sono stati dei cambiamenti. I nomi e i volti del direttivo in carica fino al 2021 saranno disponibili sul sito www.anaroncegno.it, assieme ad altre curiosità sulla nostra associazione. È d'obbligo quindi ringraziare quanti hanno collaborato negli anni precedenti e dare il benvenuto a quanti si sono messi (e si metteranno) in gioco per sostenerci. Col tesseramento di quest'anno il numero di iscritti al nostro gruppo si mantiene superiore ai 100 soci.

A fine novembre scorso sul monumento ai caduti in Piazza Montebello sono state poste due nuove targhe di bronzo, a ricordo delle vittime del comune di Roncegno nel periodo dei conflitti mondiali. Lo stesso elenco di nomi era stato murato nel monumento durante le celebrazioni dell'85° di fondazione.

A inizio primavera la sezione di Trento ha organizzato varie serate sul territorio provinciale per riassumere quel che è stato il grande evento dell'adunata di Trento dello scorso anno, quantificando il grosso lavoro che è stato fatto in quella settimana. Questi momenti sono stati l'occasione per ringraziare uno a uno quanti hanno contribuito alla buona riuscita di quelle giornate. I tanti volontari della Bassa Valsugana si sono riuniti a Pieve Tesino la sera del 16 marzo.

A metà maggio una decina di nostri soci ha partecipato alla 92a Adunata Nazionale svoltasi a Milano, segnata dal maltempo e la grandine del sabato, che ha visto gli alpini



"Il riconoscimento consegnato ai gruppi e a tutti i singoli volontari"



"L'orto al mulino Angeli"



"92a Adunata Nazionale, Milano 12 maggio 2019"

sfilare sotto la Madonina del Duomo in una timida domenica di sole.

Cerchiamo di esser presenti nelle nostre scuole, a tramandare lo spirito di aggregazione e rispetto, senza dimenticarci del passato; un esempio è stato il percorso fatto assieme ai bambini della scuola primaria "Primo Martinelli".

Con gli alunni di Marter, in collaborazione con l'amministrazione comunale, abbiamo seguito la realizzazione di un orto didattico presso il mulino Angeli, realizzando la passerella che lo delimita, nel quale si vogliono recuperare antiche coltivazioni del nostro territorio.

Come gli anni scorsi saremo presenti alle manifestazioni estive, con altre associazioni, ad esempio in occasione della "Festa della Polenta" e della commemorazione alla chiesetta di S. Osvaldo.



"Una delle due targhe sul monumento"

COMITATO TRADIZIONI LOCALI



Come sempre, è, per noi, un grande piacere mettere al corrente la nostra comunità riguardo le attività svolte dal Comitato in questi primi mesi dell'anno. Il 3 Marzo abbiamo organizzato, come da cinquantasette anni avviene, la tradizionale Festa di Carnevale. Le condizioni atmosferiche, fortunatamente, hanno favorito lo svolgimento della manifestazione: in una splendida e soleggiata giornata, il numeroso pubblico intervenuto, sia paesano che da fuori comune, ha potuto godere di una riuscita sfilata di maschere, sia singole che a gruppi, e della gastronomia garantita dal nostro collaudato staff. Siamo riusciti, al netto delle spese generali e dei premi corrisposti, a realizzare un discreto margine economico positivo, dopo le consistenti perdite relative alla Festa della Castagna del 2018. Per trasparenza, vogliamo informare la comunità che il costo complessivo della manifestazione si è attestato a 5.391,38 euro.

Ben diverso il discorso per quanto concerne la Festa di Primavera, festa che, prevista nei giorni del 4 e 5 Maggio, si è, di fatto, tenuta solo il Sabato, a causa delle avverse condizioni atmosferiche. In questo caso, quindi, gli incassi realizzati non hanno coperto le spese sostenute.

Consideriamo questa festa migliorabile e, pertanto, auspichiamo che, anche le altre associazioni del paese collaborino, sia a livello di idee che di attività manuali, in maniera sempre più convinta.

La tenacia e l'ottimismo che da sempre ci contraddistinguono saranno, comunque, garanzia di continuità per il proseguimento delle manifestazioni a calendario: il Tombolone nei giorni 3 e 4 agosto, ovviamente la Festa della Castagna del 26 e 27 ottobre e, nel periodo delle feste di Natale, la consegna dei doni agli ospiti della casa di riposo San Giuseppe e agli alunni della scuola materna ed elementare di Roncegno.

Finalmente, siamo oramai prossimi all'apertura del circolo sociale presso la nostra sede in Piazza Montebello. Daremo adeguata informativa riguardo al giorno dell'inaugurazione ed, essendo l'entrata riservata solo ai soci come prevede la normativa vigente, ci auguriamo che gran parte della popolazione si tesserino (il tesseramento annuale è di cinque euro). Le adesioni a socio sono raccolte dal Segretario Luca Strobbe (il cellulare è 3284228888). Riprendendo il discorso logistico, ovvero la messa a disposizione da parte dell'amministrazione comunale, degli spazi che si sono liberati a seguito del trasferimento della sede dei vigili del fuoco post realizzazione della loro caserma, constatiamo che, al di là dei positivi intendimenti espressi a voce dal Sindaco, la cosa non si è ancora con-

cretizzata. Ci auguriamo che il tutto venga risolto prima della pubblicazione di questo bollettino. In tal caso, ringraziamo, con convinzione, l'intera amministrazione comunale.

Al fine di evitare i problemi di comunicazione verificatisi anche di recente, mettiamo a disposizione di tutti, enti e privati, il nostro indirizzo mail (comitatotradroncegno@gmail.com).

Ribadendo il nostro entusiasmo ed auspicando un sempre maggiore coinvolgimento ed integrazione con le altre associazioni del Paese, ringraziamo tutti augurando una buona estate!

Il Direttivo del Comitato



Un ricordo dei fondatori del comitato

CORO S. OSVALDO, NON SOLO CANTO...



“Ciao, avete fatto l'articolo per il bollettino comunale? La scadenza era fine maggio... per i ritardatari abbiamo prorogato fino a lunedì prossimo... riuscite a farlo?” Il monito del Sindaco è perentorio. Devo assolutamente scrivere qualcosa per domani. Come approccio l'articolo? Un mero resoconto dell'attività canora della prima parte dell'anno? Mah... ho poche idee... Sono tornato da poco da una bellissima giornata in montagna passata in ottima compagnia per il compleanno “tondo” di un corista; ieri sera abbiamo cantato tutti insieme al Palace, ospiti dell'evento Alter Ego & Friends dove ci siamo lanciati anche in una singolare interpretazione di “Lisa dagli occhi blu”, cult anni '60. Faccio un rapido conto mentale: negli ultimi 30 giorni ho incontrato il Coro più di 20 volte... impossibile! Rifaccio i calcoli ma i conti tornano. Vado a ritroso. Solo nell'ultima settimana, venerdì sera, eravamo al Teatro Parrocchiale di Telve a cantare per e con gli scolari della locale scuola elementare in occasione della chiusura di un nostro progetto nelle scuole splendidamente portato avanti da Marta e Sabrina. All'appuntamento siamo arrivati trafelati all'ultimo momento perché prima, il nostro Maestro Salvo, aveva premiato con l'attestato di partecipazione ben 25 mamme in dolce attesa e 40 bambini piccoli durante il saggio di Musica in Grembo e Gioco Musica presso il Teatro di Roncegno. Giovedì sera, cambiata casacca e armati di guanti, carriole e badili, eravamo nella futura nuova sede messaci a disposizione dall'Amministrazione Comunale, a portar via il materiale di demolizione che avevamo accumulato in due sabati di duro lavoro per adeguare la struttura alle nostre esigenze. Martedì le solite prove dopo che domenica avevamo partecipato alla cerimonia del 50° anniversario di matrimonio di uno storico corista. Sabato lavori edili e il venerdì partecipazione ai saggi di Musica Insieme, dove abbiamo ascoltato e poi premiato 35 alunni di strumento, tra chitarra, ukulele, pianoforte, percussioni e flauto traverso, aspiranti musicisti dai 6 agli 81 anni (sei fortissima Gabriella!). Poi c'è stata



la Rassegna di Primavera “Maggio Incanto”, un paio d'ore di ottima musica nel Salone del Palace con Cori illustri, ma che aveva impegnato il Coro e le nostre insostituibili signore fin dal sabato mattina, magistralmente coordinati da Franco, per offrire ai nostri ospiti un momento di condivisione degno di questo nome. A metà maggio la trasferta indimenticabile in Sicilia dove, tra granite, arancini e cannoli di Avola, il barocco di Noto, l'archeologia di Siracusa, concerti ufficiali e non, la cultura e la capacità oratoria di Salvo abbiamo potuto rafforzare ed apprezzare la voglia di stare insieme in una terra meravigliosa, unica e piena di attrattive. Insomma, un Coro eclettico, pronto a mettersi costantemente in gioco, che risponde sempre in forza ad ogni chiamata, sia questa per un concerto, o per rendere omaggio ad un corista fondatore scomparso o per una serata di raccolta fondi. Un Coro formato da persone umili e volonterose, pronte a indossare i panni di corista, di architetto, di muratore, di cuoco, di organizzatore di eventi, di consulente, di supporter, di confidente a seconda di quello che è richiesto al momento per il bene del Coro stesso e dei suoi componenti. Un Coro nel quale mi piace stare e sono fiero di rappresentare.

G.S.D. RONCEGNO



Cari lettori e lettrici, con la chiusura dell'attività sportiva per la stagione 2018/2019 vogliamo fare un primo bilancio di quanto svolto finora. Come già sottolineato l'anno scorso, la stagione sportiva ha visto la presenza di sette squadre al nastro di partenza (i Piccoli Amici, i Primi Calci, due squadre di Pulcini, gli Esordienti, i Giovannissimi nella categoria provinciale e la Prima Squadra che si è iscritta nel Girone B della Seconda Categoria). Siamo molto orgogliosi dei risultati conseguiti nel settore giovanile soprattutto a livello di partecipazione degli atleti ai diversi tornei che ci hanno visti impegnati nelle diverse categorie (da segnalare, tra tutti, il torneo di Ravenna che si è svolto dal 20 al 22 Aprile 2019 e che era rivolto ai pulcini - e cioè agli atleti nati negli anni 2008-2009 - e che ha visto la partecipazione di 42 squadre, tra cui club di serie A come Juventus, Roma, Atalanta, Fiorentina e Frosinone e formazioni che sono arrivate dalla Macedonia, da Malta, dall'Albania, dalla Germania, dalla Repubblica Ceca e dalla Romania). Abbiamo avuto grandi attestati di riconoscimento per il lavoro svolto con questi atleti sia a livello di attività agonistica svolta che a livello di educazione e di fair play mostrato dai nostri pulcini in campo (ho ricevuto, personalmente, il tagliando della Roma come attestato di riconoscenza per questi valori che i nostri giocatori hanno dimostrato di avere in campo). Da questo punto di vista, sottolineiamo, ancora una volta, l'ottimo lavoro di Francesco Calzolari come Responsabile del Settore Giovanile, che continua a portare serietà, dedizione ed attaccamento al suo lavoro, lavoro rivolto principalmente ai nostri allenatori delle diverse squadre, ai nostri giovani atleti e ai genitori dei giocatori, alcuni dei quali sono seriamente impegnati a darci un supporto importante per lo svolgimento di queste manifestazioni. Va, inoltre, ricordato l'ottimo piazzamento, a livello di classifica, che i giovanissimi hanno conseguito quest'anno e che testimonia, ancora una volta, il sacrificio e la dedizione che i nostri allenatori (Mauro Libardoni in primis, ma anche il



suo staff tecnico) ci mettono nello svolgimento del loro lavoro.

Ricordiamo, anche, un'importante novità di quest'anno: abbiamo ideato, progettato (con il prezioso lavoro di Francesco Calzolari) e messo in vendita l'album con le figurine di tutti i nostri calciatori delle sette squadre.

Continuiamo, quindi, nella tradizione del lavoro svolto finora, auspicando, anche, di poterci migliorare per la prossima stagione agonistica.

Porgiamo a tutti i sostenitori, gli atleti, i loro genitori, i tecnici e gli sponsor un augurio di Buone Ferie!

**Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno
Il Presidente Massimiliano Rosa**



SCI CLUB FRAVORT



Lo Sci Club Fravort nel corso dell'assemblea ordinaria tenutasi il giorno 05 maggio 2019 alle ore 18.00 nella sala riunioni del comune di Roncegno, dopo i primi 4 anni di attività, ha visto rinnovarsi il consiglio direttivo.

Nell'assemblea il presidente uscente, sig. Montibeller Stefano ha illustrato, il bilancio consuntivo 2018 che è stato approvato all'unanimità.

Per il rinnovo delle cariche si sono resi disponibili Agnolin Agostino, Andreatta Patrizio, Bebber Roberto, Broilo Diego, Frainer Marco, Murara Mario e Werner Acler, i quali sono risultati tutti eletti all'unanimità.

In relazione al disposto dello Statuto sociale l'assemblea ha eletto anche il Presidente del Consiglio Direttivo, il quale è risultato essere il Sig. Broilo Diego con l'auspicio che tutti i componenti del consiglio lavorino congiuntamente nell'interesse dell'associazione e garantiscano il proprio impegno nel tempo.

Ma veniamo alle attività dell'associazione. La stagione invernale 2018/2019 cominciava con tutte le più buone intenzioni. Preparati-

vi tecnico agonistici per rimettere gli sci ai piedi venivano organizzati con lo Sci Club Torcegno e Ronchi attraverso la programmazione di ben 2 mesi di ginnastica pre-sciistica tra metà ottobre e metà dicembre. Veniva poi il momento natalizio dello scambio degli auguri in piazza a Roncegno, con il tradizionale Apres Ski nel corso del quale è stato fatto il nuovo tesseramento. Tutto per creare un buon auspicio per l'arrivo della neve... Neve che alla fine, nell'inverno 2019, è stata carente. Tale situazione non ha tuttavia scoraggiato il team dello Sci Club Fravort, che ha comunque sempre pianificato e programmato iniziative anche alternative ad un inverno anomalo e privo del candidato mantello. Fra tutte la più apprezzata la "camminata-ciaspolata" al chiaro di luna, appena dopo le feste di Natale che ha portato i partecipanti, pur con una temperatura di meno 5 gradi, a percorrere un tragitto ad anello



partendo dalla località Paicovel fino alla località Gotati, attraverso l'antica mulattiera militare e concludendo la serata gustando la cucina del rifugio Serot. Il panorama della Valsugana vista dall'alto, in notturna, ha ripagato gli sforzi dei coraggiosi simpatizzanti.

Il programma della stagione primavera/estate dello Sci Club Fravort sarà volto nel coinvolgimento dei bambini e degli adulti, non solo all'avvicinamento della disciplina dello sci, ma anche alla promozione delle attività all'aria aperta, avendo come "comune denominatore" la montagna.

Il direttivo con l'aiuto di tutti i soci che si volessero prestare, sarà impegnato nella tradizionale festa della polenta con un piatto tipico a base della "regina gialla" e con gli ormai immancabili cocktail preparati dai nostri barman. Buona Estate a tutti!

US Marter – Stagione sportiva 2018/19 al termine



La gara di corsa su strada, disputatasi il giorno 4 maggio 2019 in Roncegno Terme, lungo le vie del paese, ha sancito teoricamente la fine della stagione sportiva dell'US Marter.

E, alla fine di ogni cosa, si fanno i bilanci.

Sia in termini economici, che in termini sportivi.

Se, in termini economici, si può rispecchiare la situazione di ogni anno, comunque in continue crescenti difficoltà, mitigate dal contributo di enti e privati che non riusciremo mai a ringraziare abbastanza, in termini di partecipazione alle attività e di risultati sportivi, potremmo definirla soddisfacente.

Soddisfacente in quanto, l'US Marter aveva in campo un foltissimo gruppo di atleti di pallavolo seguiti da volenterose e competenti persone, divisi in varie categorie: Minivolley, per giovanissimi dai 6 agli 8 anni, un gruppo U12 dai 9 agli 11 anni, gruppo che il 1° maggio, in Egna, in occasione delle finali provinciali del campionato CSI SPORT&GO, hanno conquistato un prestigiosissimo 3° posto, per la legittima soddisfazione di atleti e allenatori, dopo gli sforzi profusi per ben figurare; un gruppo U14 dai 12 ai 14 anni, un gruppo U16 dai 14 ai 16 anni, un gruppo misto di Amavolley dai 16 anni in su, partecipanti ai vari campionati di categoria ambito CSI ed un gruppo di Amatori sempre dai 16 anni in su, il quale, come il gruppo minivolley, a differenza degli altri gruppi, non partecipa a nessun campionato.

Grande soddisfazione quest'anno, con l'incremento del gruppo di atletica con numerosi atleti di varie età, seguitissimi anche loro da persone competenti, i quali si sono ben distinti nelle varie prove in ambito provinciale: campestre, staffetta, strada e pista. In particolare al campionato provinciale su pista, in cui con grande soddisfazione abbiamo colto un podio nella velocità, un quarto posto nel mezzofondo ed altri lusinghieri piazzamenti. Assidui agli allenamenti settimanali anche un altro gruppo di atleti per la disciplina del tennistavolo.

Definivamo bilancio soddisfacente in termine di partecipazione in quanto, la presenza degli atleti alle sessioni di allenamento per tutte le discipline e gruppi, seguita dalle partecipazioni ai vari campionati e alle varie gare ufficiali, anche in località di svolgimento piuttosto lontane ed in condizioni climatiche non proprio favorevoli, è stata altissima. Per quanto riguarda gli allenamenti, mentre per il tennistavolo gli stessi avvenivano normalmente in palestra a Roncegno, per l'atletica, finché le condizioni climatiche all'inizio della stagione sportiva e verso la fine della stessa lo hanno permesso, gli allenamenti si sono svolti all'esterno, presso le strutture sportive di Marter e Roncegno e poi in palestra a Roncegno. Per la pallavolo



invece il problema era maggiore: le sessioni di allenamento si dividevano tra le palestre di Roncegno e Novaledo. Tale soluzione trova motivo nel fatto che abbiamo un alto numero di atleti partecipanti, era obbligatorio programmare tali sessioni tenendo in debito conto degli impegni lavorativi e scolastici e, per ultimo, trova motivazione nelle ore di occupazione impianto da suddividere tra noi e le altre associazioni sportive con eguali esigenze e diritti. Problematica questa, che l'Amministrazione Comunale ci aiuta a risolvere fornendo supporto in ogni senso. E qui bisogna dirlo: la fatica e l'impegno sono tanti, ma la soddisfazione degli allenatori e dirigenti di vedere una così alta partecipazione lo è ancora di più. Come sempre, siamo stati presenti in occasione di vari impegni, sportivi e non, sia come organizzatori, sia come collaboratori con altre associazioni ed enti: con il progetto Scuola e Sport patrocinato dal CONI presso vari istituti scolastici, nonché la presenza presso le scuole elementari di Novaledo di nostri allenatori per far conoscere le varie discipline sportive. Siamo, comunque, tutt'ora in attesa di poter accedere alla nuova palestra di Roncegno, nella segreta speranza che tale attesa sia più breve possibile. Ritornando al discorso della fine della stagione sportiva 2018/2019, abbiamo usato le parole FINE TEORICA, in quanto la stagione sportiva praticamente non termina mai: né per gli atleti, i quali possono sempre un giorno alla settimana trovarsi presso le strutture sportive di Marter per il prosieguo dell'attività di allenamento in forma leggera, né per allenatori e dirigenti, i quali sono già impegnati nella programmazione della stagione futura che inizierà il 1° settembre 2019 e che deve trovare tutti pronti per un nuovo avvio. È, infatti, notizia di questi giorni la partecipazione di tre nostri iscritti ad un corso di formazione per acquisire la qualifica di Smart-Coach, organizzata dal CSI Provinciale, mentre qualche mese fa, nostri iscritti, tra dirigenti e collaborato-



ri, hanno partecipato ad una giornata di aggiornamento su tecniche e regolamenti per le diverse discipline organizzato in provincia di Venezia.

In apertura, dicevano che la stagione sportiva veniva chiusa dalla gara di corsa su strada per le vie di Roncegno. Questo segna una novità. Una novità considerevole, in quanto questa gara, denominata 1^a Coppa Primavera – Trofeo Dino Montibeller, anticipa e sostituisce la classica gara comprensoriale che da molti anni l'US Marter organizza in occasione della festa patronale di Santa Margherita in Marter. Tale cambiamento nasce dalla necessità di poter avere un numero di partecipanti superiore a quello che si potrebbe avere in un periodo come quello solitamente programmato, la metà di luglio, quando la maggior parte dei potenziali atleti, sono già impegnati in altre legittime esigenze (leggasi VACANZE al mare, in montagna o altrove o in altre competizioni).

Questa prima edizione si è svolta inserita nell'evento della Festa di Primavera organizzata dai Comitati e Gruppi del Paese, nel centro storico di Roncegno Terme, dove i 160 atleti, in rappresentanza di 17 Società provenienti da ogni parte del Trentino, hanno percorso le vie, attraversato luoghi, portici e angoli meno conosciuti del Paese. Un percorso studiato nei minimi particolari da esperti della disciplina e che ha trovato il plauso di tutti i concorrenti. La manifestazione si è svolta in una situazione di persistente maltempo, che per fortuna ha concesso una breve tregua, giusto il tempo dello svolgimento dell'intera gara e delle premiazioni che hanno visto emergere atleti di casa per le categorie giovanili e hanno visto imporsi nella classifica delle Società l'US Castel Ivano, davanti a US 5Stelle Seregnano, Polisportiva Borgo e premiare con un prestigioso 4° posto l'US Marter. Grande soddisfazione per tut-

ti accresciuta anche alle favorevoli impressioni espresse dai residenti, interessati alla novità e che, come gli altri gruppi interessati alla festa, hanno anche offerto fattiva collaborazione. Non lasceremo, comunque, il buco vuoto in occasione della festa patronale di Santa Margherita a Marter, perché è già in programma una seconda corsa a carattere non competitivo, aperta a tutti: singoli, gruppi, famiglie, giovanissimi, giovani e meno giovani, ecc., attraverso le vie della frazione, con premi di partecipazione per tutti e ulteriori premi a sorpresa. Per questo aspettiamo molte adesioni sia da ogni parte della provincia ma, soprattutto, dai molti concittadini e residenti dei Comuni limitrofi. A questo punto, senza fare nomi per non cadere in antipatiche dimenticanze, non resta che ringraziare tutti indistintamente, quanti hanno collaborato, collaborano e collaboreranno con l'US Marter, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, sia dall'interno che dall'esterno, facendo sì che il sodalizio continui ad esistere, progredire, migliorarsi ed essere un valido punto di riferimento per i nostri giovani.



GRUPPO TEATRALE GIOVANILE



RONCEGNO APRE IL SIPARIO X EDIZIONE

Anno nuovo... si riparte con più energia! Con questo spirito vogliamo aprire il nostro anno associativo: anche per il 2019 infatti l'associazione culturale "Gruppo Teatrale Giovanile" intende organizzare l'ormai consueta rassegna teatrale "Roncegno apre il sipario" che proprio quest'anno festeggia la decima edizione, un traguardo importantissimo per la storia del gruppo, ma anche per la cultura teatrale di Roncegno. Negli anni non sono mancate le difficoltà nell'organizzazione, nella gestione e anche nel coinvolgere il pubblico; sono state provate svariate formule di pubblicità, si è sempre cercata la collaborazione con le rassegne presenti sul territorio valsuganotto, basti vedere l'ultima edizione spostata nel periodo autunnale per non sovrapporsi ad altre compagnie.

Fortunatamente abbiamo avuto anche molte soddisfazioni e complimenti, che riaccendono sempre in noi la voglia di continuare e di migliorare.

In occasione della decima edizione la rassegna "si rifarà il look", sia dal punto di vista grafico/promozionale, sia per una nuova formula che prevede sette appuntamenti, nei mesi da ottobre a gennaio, al fine di offrire al pubblico un ampio ventaglio di proposte teatrali. Due appuntamenti

saranno dedicati ai più piccoli con spettacoli pomeridiani, in chiusura alla rassegna ci sarà la nostra compagnia con una nuova commedia.

Le date proposte, in attesa di conferma, sono 12-27 (pomeriggio) ottobre, 09-24 (pomeriggio) novembre, 07-21 dicembre 2019 e 04 gennaio 2020, gli spettacoli serali saranno sempre alle 20.45 e quelli pomeridiani alle 16.30 presso il teatro Parrocchiale di Roncegno Terme.

La rassegna prevede commedie in italiano e dialetto che faranno divertire moltissimo gli spettatori. Perché ridere - come sostiene il filosofo John Morell nel suo saggio "Filosofia dell'umorismo" - è una cosa seria: accresce le esperienze umane perché ci permette di dire cose vere con leggerezza e unisce le persone facendo loro condividere esperienze con maggior empatia.

A teatro, dunque! In un momento così complesso come quello che si vive oggi, il teatro acquista capacità salvifiche e riempie il cuore.

Al Teatro Parrocchiale di Roncegno, da ottobre a gennaio, si assisterà alla messa in scena della Vita stessa, perché, come diceva il maestro Chaplin, il mondo "è una Tragedia, se la guardi da vicino, ma una Commedia se la guardi da lontano".

GOLF CLUB RONCEGNO VALSUGANA



Entro l'anno sarà definitivamente completato il percorso a 9 buche presso il campo da gioco del Golf Club Roncegno. In arrivo anche una nuova scuola con il maestro Carlo Martin Leal ed i festeggiamenti per il 20° di fondazione.

Se ne è parlato, nei giorni scorsi, presso la sede sociale in occasione dell'assemblea annuale dei soci. Al presidente Vincenzo Sglavo il compito di fare il punto della situazione con il Golf Club che continuerà la sua attività promozionale nelle scuole (con Francesco Venturini) e nelle strutture della zona.

Il Club gestisce circa dieci ettari del centro sportivo comunale e nel corso del 2018 ha organizzato 14 gare per un totale di 400 partecipanti.

Diverse le collaborazioni avviate: in estate con il Centro Telecom, il campus Rari Nantes Valsugana e lo scorso anno con il Wall Street English Golf Camp dell'associazione Trentino Scratch.

“Proseguono i lavori di ampliamento del campo – ha ricordato Sglavo – e siamo impegnati nel portare avanti il progetto Golf East Trentino per realizzare un circuito golfisti-

co nel Trentino Orientale con i fondi europei del Gal che mette a disposizione 115 mila euro dei 160 mila previsti. Il resto della spesa è a nostro carico, in gran parte già spesi nei lavori propedeutici effettuati per la realizzazione dei nuovi green sul lato destro del torrente Larganza”.

I lavori devono essere completati entro il 31 ottobre e prevedono la realizzazione di un par 5 a salire in sponda sinistra del torrente e un altro par 4 a scendere sulla sponda opposta, collegati da una passerella per l'attraversamento del corso d'acqua.

L'assemblea si è chiusa con la premiazione dei campioni sociali, gara svoltasi a novembre all'Asolo Golf Club. Il percorso netto è stato vinto da Claudio Bertolasi davanti a Raffale Federico e Carlo Zuccatto che si è rifatto nel lordo mettendosi alle spalle Adelino Valerio e Alessandro Dell'Acqua.

M.D.

CIRCOLO COMUNALE PENSIONATI "PRIMAVERA"

Dopo aver concluso l'anno 2018 all'insegna di una stupenda visita ai mercatini natalizi di Brunico e San Candido con una sosta durante il rientro a Cortina d'Ampezzo, che ha fatto da preambolo agli auguri natalizi che ci siamo scambiati presso l'oratorio parrocchiale alla presenza delle massime autorità che reggono le sorti del nostro paese, a cominciare dal sindaco Mirko Montibeller, proseguendo con l'assessore alla cultura e alle politiche sociali Giuliana Gilli, con il rappresentante della Cassa Rurale e dell'Oratorio Stefano Modena, con il parroco di Roncegno Don Paolo, il 2019 ha avuto inizio con una allegra e gustosa "grostolada" svolta in data 17 febbraio sempre presso l'oratorio in cui abbiamo provveduto anche a convocare l'assemblea ordinaria di soci per eleggere il nuovo consiglio direttivo in sostituzione di quello cessato per termine del mandato.

Il data 28 febbraio 2019, il neo eletto Consiglio Direttivo ha proceduto alla nomina ed alla attribuzione delle cariche come previsto dallo Statuto.

I nuovi eletti sono risultati:

Presidente: Rita Postai

Vicepresidente: Silvano Frainer

Segretario: Franco Fumagalli

Cassiera: Sandra Iobstraibizer

Consiglieri: Saveria Corn, Renata Furlan, Gabriella Mattei, Ennio Montibeller, Emanuela Nicoletti, Renzo Sigismondi, Gino Zottele.

In data 14 aprile ci siamo ritrovati presso il ristorante Alla Comparsa di Montagnaga di Piné per consumare il pranzo sociale, molto apprezzato e rifornito, condito dai nostri buoni rapporti e da tanta amicizia.

Il 10 maggio un folto gruppo di partecipanti si è imbarcato per approdare e sostare tre giorni all'Isola d'Elba. Accompagnati da una guida molto preparata abbiamo visitato il centro storico di Portoferraio, la Palazzina dei Mulini che fu residenza ufficiale di Napoleone, l'isola in un giro panoramico comprendente Porto Azzurro e Marciana Marina. L'ultimo giorno l'abbiamo riservato per volgere uno sguardo conclusivo alla Villa di San Martino che fu residenza



estiva sempre di Napoleone, con partenza ed imbarco poi per Piombino per il rientro.

In data 18 maggio 2019, una nostra rappresentanza ha partecipato ad Andalo al raduno annuale indetto dall'Ancescao, l'associazione di cui facciamo parte a livello provinciale e nazionale. Molto interessante il dibattito sugli argomenti esposti, tenuto da vari relatori, tra cui oltre al nostro presidente provinciale, anche quello nazionale. Appreziate le linee del nuovo statuto con apertura tesseramento anche ai minori.

Al termine del periodo primaverile si sono conclusi i corsi:

- "Università della terza età e del tempo disponibile" presso una sala del Municipio di Roncegno;
- "Musica e movimento" presso la palestra di Broilo Markus di Roncegno.

Supporto fornito in occasione di attività sociali, culturali e sportive del Comune:

- corse podistiche e ciclistiche;
- feste tradizionali dedicate ai bambini, quali ad esempio "Incontro a marzo";
- collaborazione animazione Casa di riposo S. Giuseppe con canti settimanali ed anche nell'organizzazione di un'interessante conferenza sulle migrazioni dei nostri compaesani, tenuta dal prof. Degaudenz.

Franco Fumagalli

(MIS)SONANTI LA MUSICA CONTINUA



Dopo l'esperienza, non ancora conclusa, al fianco di Rocco Sestito e dei suoi Angeli Incerti, continua l'avventura musicale dell'ensemble femminile Mis-Sonanti.

Il gruppo si è in poco tempo arricchito di nuovi membri (diamo il benvenuto a Lorenza e Teresa!), nuovi strumenti, nuovi progetti.

Qualche sfida da affrontare per un gruppo nato da poco, ma la Musica supera ogni ostacolo.

Appuntamenti fissi rimangono l'animazione delle Sante Messe nella chiesetta di Santa Brigida e di alcuni matrimoni a Roncegno e paesi limitrofi.

Nel corso del 2019 il gruppo ha collaborato con la biblioteca, seguendo la parte di accompagnamento musicale della cena per la festa della donna dell'8 marzo, con il Museo degli Strumenti Musicali Popolari per la Spiaggia Eco-Solidale organizzata dal L'Ortazzo in occasione della quarta



edizione della Notte Blu l'8 giugno e con l'Accademia della Musica Coro San Osvaldo per la realizzazione del progetto Musical il 14 giugno.

Domenica 23 giugno eravamo presenti alla giornata "A spasso tra i masi" e venerdì 28 giugno presso Casa Raphael nell'ambito della conferenza "Erbe Officinali selvatiche per la salute"...stay tuned!

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PORCHETTA

Una Porck Fest tutta nuova e ...da assaporare

Dopo un'entusiasmata edizione 2018, l'Associazione Amici della Porchetta ADP è pronta e carica per l'organizzazione della prossima Porck Fest! Un evento ormai radicato in valle e che non teme l'imprevedibilità del meteo di questi ultimi tempi... serve infatti ben altro per fermare l'entusiasmo e lo spirito festaiolo dell'Associazione! Parliamo infatti di un gruppo che ormai da anni porta avanti numerose iniziative nel comune di Roncegno Terme al fianco delle altre realtà locali, per promuovere l'importanza e la bellezza di questa zona. L'inizio del 2019 ha visto la partecipazione alla Festa di Primavera che, nonostante la neve che ha rappresentato un vero controsenso, ha portato una bella soddisfazione all'Associazione. Impegno, passione e voglia di fare, questo il profilo dell'A.D.P. che durante tutto l'anno si occupa dietro alle quinte della scrupolosa ideazione e organizzazione dell'evento per renderlo sempre attrattivo, interessante e variegato per incontrare il gusto dei sempre numerosissimi partecipanti. Una vera novità è però alle porte: quest'anno infatti i luridi staff hanno deciso di tenerci compagnia e allietare anche la serata di Ferragosto! Alla tradizionale tre giorni si affiancherà quindi una serata extra con musica dagli anni '90 in poi per far rivivere i grandi anni alle generazioni più mature e far apprezzare i grandi successi alle nuove generazioni, con un

bel mix di hit attuali e rivisitazioni, che dire... impossibile non lanciarsi sulla pista da ballo!

Le serate successive alterneranno i DJ set con spazi dedicati a tributi ai Red Hot Chili Peppers e un sabato a tema Irlanda, per portare l'allegria e la capacità di divertirsi del popolo celtico grazie ai folk coinvolgenti proprio in Valsugana. La domenica non potrà certo mancare l'ormai famoso Porck on the Road, ormai tappa fissa per visitatori da tutta Italia che colgono quest'occasione per guidare tra i panorami mozzafiato della nostra regione e gustare la freschissima aria di montagna e perché no... un bel panino Porck e una birretta in compagnia. Che dire, un vero gruppo di più o meno giovani che hanno saputo cogliere le esigenze della vallata (e non solo) e riassumerle in una festa che è ormai divenuta un appuntamento fisso per la nostra zona, grazie alla scelta di gruppi musicali di tutto rispetto, iniziative per coinvolgere i partecipanti e soprattutto la capacità di fare proprio gruppo che distingue questa associazione. Non va infatti dimenticato che la possibilità di essere parte di un gruppo non solo porta un impegno ma soprattutto garantisce tanto divertimento, soddisfazione e possibilità di crescita. Gli amici della Porchetta sono sempre alla ricerca di nuovi volontari, se anche tu abbracci questa filosofia ti aspettiamo alla Porck Fest a Roncegno Terme dal 15 al 18 agosto 2019. Cosa portare? La voglia di divertirsi.

Vi aspettiamo numerosi!



CENTRO FIT

Il Centro Fit, sempre attento al benessere della persona, è il referente in Italia di uno speciale metodo basato su esercizi eseguiti con una corda elastica, per la prevenzione e il rimedio dei dolori alla schiena, della scoliosi, dell'alluce valgo, per il rassodamento del corpo e per la preparazione atletica.

Con gli esercizi di tale metodo si crea nel corpo una forza trainante verso l'alto che alleggerisce la pressione su dischi vertebrali e sulle articolazioni, migliorandone la rigenerazione e la guarigione. Contemporaneamente la muscolatura si rassoda e si allunga, sviluppando così un'ottima mobilità sulla colonna vertebrale.

Lo sviluppo del metodo Spiral Stabilization è iniziato circa 35 anni fa in ambito sportivo per migliorare le prestazioni degli atleti.

Con il passare del tempo il suo ideatore, il Dott. Richard Smisek, ha esteso l'utilizzo di questo metodo anche per il miglioramento dell'equilibrio muscolare e dei problemi legati alla colonna lombare, dorsale, cervicale, con l'ernia del disco, scoliosi, alluce valgo e molto altro.

Da qualche anno i terapeuti del Centro hanno permesso che questo metodo sia diventato una prescrizione medica riconosciuta dal Servizio Sanitario nella Regione Lombardia.



Centro Fit di Marcus Broilo
Via Boschetti 2 - Roncegno
Terme - tel. 0461.773303
www.roncegnofit.it

APIVAL, ASSOCIAZIONE APICOLTORI VALSUGANA LAGORAI



Nel 2009 l'associazione contava 82 soci. Oggi sono circa 400 e molti di loro, domenica 14 aprile, erano presenti all'assemblea annuale presso il teatro parrocchiale di Roncegno. Parliamo di Apival, l'Associazione Apicoltori Valsugana Lagorai che da un decennio dà voce ai medio-piccoli apicoltori, in gran parte hobbisti, per affrontare insieme le problematiche del settore e, soprattutto, quale tipo di apicoltura seguire in Valsugana e sul Lagorai. Soci che, all'unanimità, hanno approvato il bilancio consuntivo 2018 e quello preventivo 2019 proposto dal presidente Elena Belli. In questi anni è stata fatta tanta strada con diversi giovani che, nel tempo, si sono avvicinati all'Associazione e che oggi fanno parte del direttivo. "Grazie ad Apival ed alla nascita della Federazione delle Associazioni Apicoltori Trentini – ha ricordato nel suo interventi Belli – possiamo oggi avanzare delle richieste ed esporre con forza le nostre esigenze, attingendo anche a contributi provinciali ed al sostegno di vari comuni della zona". Grazie al progetto "Comune Amico delle api" Apival collabora da tempo con Pergine per sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ambientali, della sopravvivenza delle api e dell'attività dell'apicoltura. "Hanno aderito anche i comuni di Roncegno, Altopiano della Vigolana e Borgo consapevoli che dove oggi ci sono apicoltori ed api c'è anche monitoraggio della salute del territorio". Il presidente ha ricordato l'importanza della nascita della commissione apistica, del registro degli esperti apistici e del primo corso per formare sul territorio nuovi esperti apistici "che non sostituiscono l'operato del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria, sempre disponibile nel capire le problematiche legate alle nuove modalità di censimento degli alveari – ha ricorda Elena



Belli – riaprendo la finestra temporale per dare la possibilità di regolarizzare il censimento a chi, distrattamente, era andato fuori tempo massimo". Apival ha sottoscritto la "Carta per la tutela delle api" emanata dalla Fondazione Edmund Mach ed in questi anni ha portato nelle scuole della zona, grazie al finanziamento del Consorzio Bim del Brenta, i laboratori didattici sulle api. In tutto 118 classi visitate per spiegare ai bambini l'importanza di questi insetti ed il piacere di allevarli. Ma c'è un problema annoso, quello della moria di api che l'associazione affronta con riunioni e seminari. Tra annate avverse, pioggia e scarse produzioni non mancano i casi di avvelenamenti. "L'unica cosa che rimane da fare è denunciarli al Servizio Veterinario ed è solo così che a livello nazionale si sono attivati dei procedimenti per il divieto sull'uso dei neonicotinoidi. A livello locale ne abbiamo iniziato a parlare anche con i tecnici delle cooperative di produttori come Sant'Orsola, La Trentina e Levico Frutta chiedendo un aiuto per sensibilizzare gli agricoltori sulle corrette pratiche agricole da adottare durante i trattamenti". Nel corso dei lavori è stato deciso di prorogare l'attività dell'Associazione fino al 2050 approvando anche la modifica dell'articolo 5 dello statuto. L'assemblea si è chiusa con un breve confronto tra i soci, Cristian Martinello e Francesco Merz sulla situazione apistica in Trentino, la gestione delle colonie ed i problemi di nutrizione delle api.

M.D.

CORO VOCI DELL'AMICIZIA VOCI PER LA PACE



Durante il concerto <Voci per la Pace>

Con questo titolo il coro Voci dell'Amicizia ha proposto a tutta la popolazione, sabato 11 maggio, un concerto presso il magnifico salone di Casa Raphael. Ospite il coro parrocchiale di Civezzano, con il quale abbiamo passato una bella serata.

Voci per la pace: se, come ha detto Madre Teresa di Calcutta, "la pace inizia da un sorriso", c'è quanto mai bisogno di sorrisi oggi in un mondo sempre più abbruttito e rabbioso, dove le relazioni sono basate sulla diffidenza e sulla paura, invece che sulla fiducia e sulla collaborazione. Consapevoli che la pace parte dalle cose piccole, quali appunto un sorriso, una stretta di mano, una mano e un cuore aperto, abbiamo proposto un concorso a bambini e ragazzi, per la creazione di un testo da musicare che riflettesse sul valore appunto della pace nelle piccole cose quotidiane. Abbiamo trovato anche quest'anno una valida collaborazione in alcune insegnanti della scuola elementare e media di Roncegno, che hanno proposto il tema all'interno di un percorso formativo, dal quale sono nati dei testi fra i quali un'apposita giuria ne ha selezionato, che è stato successivamente musicato.

La serata, oltre che occasione per passare del tempo assieme, conoscere novi amici, divertirsi e divertire, ha anche premiato i partecipanti al concorso, con diversi bam-

bini e alunni presenti, con la presentazione di un video girato assieme ai bambini dove si è affrontato in maniera semplice ma efficace qual è per loro il significato della parola pace. Il video è visibile sul canale YouTube del coro.

A proposito di video, è in programma la realizzazione di un video musicale basato sulla canzone di quest'anno e quella relativa al concorso del 2018 (tema l'Amicizia), entrambe musicate da Samuele Masera, un ragazzo di Mattarello diventato ormai nostro grande amico. Video che sarà probabilmente oggetto di un progetto specifico, pianificato per il prossimo autunno.

Prima di quello, altri importanti impegni attendono il coro: l'animazione della Cresima il 19 maggio, della Prima Comunione il 26 maggio, per concludere il periodo primaverile con una meritata gita il 9 giugno, alla volta del lago di Garda, con visita alle Cascate del Varone e al Vittoriale a Gardone.

Tante iniziative, iniziate in febbraio con la "Cena comunitaria": giunta anch'essa alla seconda edizione, vuol essere un momento di condivisione con tutta la comunità, attorno ad una figura carismatica e che può dare un messaggio importante. Ospite quest'anno il corridore Yeman Crippa, che ci ha raccontato della sua esperienza da sportivo e da ragazzo etiope, orfano a causa della guerra civile,



Alcuni momenti della cena comunitaria



Con Yeman Crippa (secondo da destra), ospite d'onore della serata

che ha trovato nell'amore di una coppia milanese, poi trasferitisi in Trentino, una famiglia dove crescere come ragazzo e come sportivo, assieme ai suoi numerosi fratelli. Un augurio grosso a Yeman per i prossimi impegni, fra i quali speriamo ci possano essere i Campionati Mondiali di atletica di Doha.

Siamo stati poi presenti con un nostro stand in occasione del carnevale, con giochi e alcuni gadget per i più piccoli, e in occasione della Festa di Primavera, purtroppo rovinata dal maltempo.

Tutto questo è possibile grazie ai ragazzi del coro, ai loro genitori, e ad una squadra di persone che si "fa in quattro" per organizzare, gestire, monitorare. Fra queste, oltre ovviamente a Roberta Cuzzolin, maestra del coro, voglio qui ricordare tutto il direttivo, rinnovato in aprile. Ne fanno parte, oltre al sottoscritto in qualità di presidente e a Roberta, Giada Zanghellini (vice-presidente), Lorenzo Bernardi (segretario), Emilio Stroppa (cassiere), Ivo Boccher, Rita Jasukaityte, Milena Menegol, Daniela Zottele. Un grande grazie anche a Stefania Rinaldi, parte del direttivo uscente.

Guardando avanti, con il sorriso sulle labbra, un augurio di pace a tutti!

**Il presidente
Stefano Modena**



Momento della premiazione del concorso, con il sindaco Mirko Montibeller



Il coro subito dopo la messa di Prima Comunione

MONTAGNA&BENESSERE MAESTRI CESTAI E A SPASSO TRA I MASI – II EDIZIONE



Diversi anche per il 2019 gli appuntamenti promossi da Montagna&Benessere. Dopo la conclusione, il 27 marzo, del corso di 4 sere con i Maestri Cestai dell'Ecomuseo del Lagorai, è tornato infatti domenica 23 giugno l'appuntamento con la passeggiata enogastronomica "A spasso tra i masi". Un percorso di circa 6,5 km alla scoperta della montagna di Roncegno Terme. Di maso in maso tante sono state le proposte per questa nuova edizione, primo tra tutti ancora una volta il Campanò che ha accolto i camminatori presso la chiesetta di Santa Brigida. Sarà poi il Coro S. Osvaldo ad aprire le danze e dare il via alla camminata, non prima di aver assaporato una buona colazione. Ad attendere sul percorso leggende, intreccio, filatura, lavoro nei campi, caseificazione, giochi di una volta. Non mancate nemmeno merende, l'aperitivo con il Circolo Primavera e degustazioni ad opera della Cantina Terre del Lagorai. Alla fine del percorso i partecipanti hanno potuto usufruire di un ottimo pranzo preparato dalla Sezione Cacciatori di Roncegno.

Sono stati presenti durante tutto il giro accompagnatori di media montagna e Corpo Forestale.



ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Uffici: segreteria - stato civile, anagrafe, elettorale

lunedì: 7.30-12.00
martedì, mercoledì e venerdì: 8.30-12.00
giovedì: 8.30-12.00 | 16.00-18.00

Uffici: tecnico - ragioneria

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.30-12.00
giovedì: 8.30-12.00 | 16.00-18.00

Ufficio: tributi

lunedì: 8.30-12.00
giovedì: 16.00-18.00
venerdì: 8.30-12.00

SEGRETARIO COMUNALE

Alberto Giabardo
Il Segretario comunale riceve
previo appuntamento telefonico
al numero 0461/771705

SEGRETERIA

Roberta Dalledonne
Tel. 0461/764061
Fax 0461/773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it
comune@pec.comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Maria Zanghellini
Elisabetta Bernardi
Tel. 0461/771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli
Arianna Caumo
Tel. 0461/771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Valter Motter
Claudio Ceppinati
Tel. 0461/771703
ufficiotecnico@comune.roncegnoterme.tn.it



BIBLIOTECA

Tel. 0461/764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì
dalle 11.00 alle 12.00
presso la sede comunale
o telefonando al numero 0461/764061

SERVIZIO TRIBUTI

Giuliana Bezzi
Tel. 0461/764061
tributi@comune.roncegnoterme.tn.it

POLIZIA LOCALE (VIGILI URBANI)

Tel. 0461/757312
Gli orari di ricevimento sono pubblicati
in bacheca presso il Comune
polizialocale@comune.borgo-valsugana.tn.it

